

## **RELAZIONI E BILANCIO AL 30 GIUGNO 2013**



Indice

<b>COMPAGINE SOCIALE AL 30 GIUGNO 2013</b>	5
<b>CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE</b>	7
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30/06/2013</b>	
◆ <u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	11
◆ <u>PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA</u>	29
◆ <u>BILANCIO CIVILISTICO AL 30/06/2013</u>	
○ STATO PATRIMONIALE	33
○ CONTO ECONOMICO	37
○ NOTA INTEGRATIVA	41
PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE	73
• PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO	77
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	79
• RENDICONTO FINANZIARIO	81
• ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	83
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI	85
◆ <u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</u>	89
◆ <u>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</u>	93
<b>VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 30 OTTOBRE 2013</b>	97
<b>COMPAGINE SOCIALE AL 30 OTTOBRE 2013</b>	105
<b>CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE AGGIORNATE</b>	107



## COMPAGINE SOCIALI AL 30 GIUGNO 2013

	Soci	N° azioni da nom. € 1,00	% Capitale Sociale
1	COOPFOND S.P.A.	123.208.110	47,679%
2	SOFINCO S.P.A	32.124.122	12,431%
3	PAR.CO S.P.A.	31.824.175	12,315%
4	C.C.F.S. CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO	22.977.818	8,892%
5	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	12.732.143	4,927%
6	FI.BO. S.P.A.	11.392.143	4,409%
7	UNIPEG SOC. COOP. AGRICOLA	10.377.609	4,016%
8	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP.	8.364.531	3,237%
9	CONSORZIO SERVIZI AMMINISTRATIVI SOC. COOP.	1.349.147	0,522%
10	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	1.045.566	0,405%
11	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	1.045.566	0,405%
12	AURUM S.P.A	601.336	0,233%
13	FIN.PA.S. S.R.L.	567.736	0,220%
14	COOP.IM SOC. COOP. IMMOBILIARE	524.381	0,203%
15	MANUTENCOOP SOC. COOP.	100.000	0,039
16	CCC CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI SOC. COOP.	50.000	0,019
17	COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA	50.000	0,019
18	GRANLATTE SOC. COOP. AGRICOLA	50.000	0,019
19	C.M.B. CARPI SOC. COOP.	25.000	0,010
	<b>Totale</b>	<b>258.409.383</b>	<b>100,00 %</b>



## **CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2013**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<sup>1</sup>**

<i>Presidente</i>	Milo Pacchioni
<i>Vicepresidenti e Amministratori delegati</i>	Luca Bernareggi Pasquale Versace
<i>Consiglieri</i>	Agostino Alfano Leonardo Caporioni Guido Coscia Lorenzo Cottignoli Claudio De Pietri Raffaele Greco Fabrizio Guidetti Massimo Luppi Massimo Masotti Simone Mattioli Aldo Soldi

### **DIRETTORE**

Marco Bulgarelli

### **COLLEGIO SINDACALE**

<i>Presidente</i>	Edmondo Belbello
<i>Sindaci effettivi</i>	Giovanni Battista Graziosi Domenico Livio Trombone
<i>Sindaci supplenti</i>	Giovanni Bragaglia Roberto Chiusoli

### **SOCIETÀ DI REVISIONE**

Pricewaterhouse Coopers SpA

---

<sup>1</sup> Mandato in scadenza



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**



## PREMESSA

Signori azionisti, la grave situazione dell'economia nazionale non ha risparmiato i mercati sui quali operano le imprese partecipate da Cooperare. I nostri mercati di riferimento sono quasi tutti in contrazione di volumi e di redditività, ma le imprese del portafoglio di Cooperare stanno reggendo mediamente bene la crisi dell'economia nazionale. Non è un giudizio sul sistema cooperativo nel suo complesso, che in alcuni comparti, come le Costruzioni e gli affini, sta soffrendo moltissimo. E' una valutazione limitata alle partecipazioni di Cooperare, dove i problemi non mancano, ma sono gestiti e si può parlare di buona tenuta. Lo stato delle nostre imprese e delle cooperative di riferimento imprenditoriale ha consentito a Cooperare di chiudere positivamente l'esercizio al 30 giugno 2013, rimanendo nell'alveo degli ultimi anni.

Per il quinto anno consecutivo, il bilancio chiude con il segno positivo, anche se l'utile netto è tornato ai livelli del 2010 con una contrazione del 40% sull'esercizio precedente.

L'annunciata ripresa dell'economia italiana, ancora una volta è slittata al prossimo anno. Mentre gli USA da tempo hanno imboccato la strada della crescita, ora anche l'eurozona registra segnali di ripresa. L'Italia rimane il fanalino di coda, unico paese del G20 con variazioni negative per tutto il 2013. Fuori dal G20, anche Spagna e Portogallo hanno ritrovato il segno positivo nel terzo trimestre e lo spread tra bonos spagnoli e bund tedeschi non ha tardato a scendere sotto quello italiano. Rispetto al 2007 il PIL italiano è sceso di quasi 8 punti percentuali, posizionandosi ai livelli dei primi anni 90. Dal secondo trimestre 2008 ad oggi, l'industria italiana ha perso un quarto della sua produzione. Si tratta di una crisi che ha già cambiato il livello e la qualità dei consumi. I cambiamenti epocali non sono ancora completati, ma i trend sono chiari: il mercato interno rimarrà compresso ai volumi di vent'anni fa ancora per molto tempo e la sua composizione confermerà la forte polarizzazione verso i consumi essenziali da un lato e le redditizie nicchie del lusso dall'altro.

In questa prospettiva, le parole chiave per le imprese sono: dimensione, specializzazione ed internazionalizzazione. Il movimento cooperativo soffre la dinamica duale dell'economia nazionale, che premia le imprese vocate alle esportazioni e penalizza le imprese a mercato interno, specialmente quelle che operano con la Pubblica Amministrazione. Una crisi così profonda, che dura da 5 anni, non è congiunturale. Nulla è destinato a tornare come prima, quindi sono necessarie correzioni eccezionali nell'offerta cooperativa. La crescita per linee esterne attraverso acquisizioni non è al centro delle strategie del gruppo di punta delle maggiori cooperative italiane, ma la necessaria ristrutturazione dell'offerta cooperativa richiede anche processi di societizzazione, aggregazione e specializzazione realizzati con società ordinarie. Bisogna aprire una nuova stagione di collaborazione tra cooperative. Non stiamo sollecitando una sorta di demutualizzazione, ma stiamo suggerendo di utilizzare le società ordinarie per ritrovare dimensione d'impresa e specializzazione all'altezza della competizione nei nuovi mercati. La conquista di nuovi equilibri imprenditoriali e il corretto riposizionamento nei mercati potranno consentire in futuro il ritorno alla formula cooperativa originaria. Le cooperative italiane possono e devono reagire positivamente alla crisi, consapevoli che la ridotta dimensione d'impresa nel mercato globale espone le imprese italiane allo shopping delle multinazionali di molteplici provenienze, anche orientali. Cooperare è al loro fianco ed è nelle condizioni di sostenere i nuovi assetti e i relativi progetti d'investimento.

Nella gestione si confermano i motivi di soddisfazione riportati nel bilancio dello scorso esercizio:

1. è stato realizzato un utile netto di euro 3 milioni. Non è la redditività auspicata dai soci,

ma, è la testimonianza che stiamo continuando a tenere a distanza i diffusi problemi delle finanziarie d'investimento;

2. con uno sforzo straordinario, i soci hanno mantenuto gli impegni apportando un incremento di capitale sociale pari ad euro 20 milioni. Ciò ha generato un ulteriore rafforzamento facendo salire il patrimonio netto ad euro 268 milioni;
3. la posizione finanziaria netta è in contrazione;
4. la qualità del portafoglio si mantiene buona e si conferma l'assenza di sofferenze e incagli significativi tra i crediti. Questa considerazione è fondata sulla valutazione congiunta dell'andamento delle partecipate e delle cooperative garanti imprenditoriali.

L'assetto economico-finanziario equilibrato consente a Cooperare di ricevere, valutare e sostenere alcuni selezionati progetti imprenditoriali delle cooperative, progetti attraverso i quali dare corpo alle idee e alle innovazioni destinate a creare la cooperazione del futuro.

La selezione delle nostre operazioni finora ci aveva tenuto al riparo da problemi di crisi conclamate, pur non essendoci stata l'attesa creazione di valore. Purtroppo gli effetti della crisi del settore energetico hanno toccato anche due nostre partecipate che ora stanno lottando per superare le difficoltà. I soci imprenditoriali hanno rivisto le strategie per rispondere alle difficoltà e pertanto il rating di queste operazioni rimane buono perché è confortato dalle novità legislative, dalle correzioni di strategia e dalla robustezza delle cooperative garanti.

Nei dodici mesi di questo esercizio 2012/13 abbiamo assistito ad una forte contrazione dei consumi interni. La flessione ha cominciato ad interessare anche consumi primari come il cibo. Non solo si rinviando decisioni d'investimento sulla casa, le auto e su tutti i beni durevoli, ora si contraggono anche i consumi alimentari migrando verso livelli qualitativi inferiori e spesso riducendo anche le quantità. La creazione di valore delle nostre partecipate è condizionata da un quadro macroeconomico assolutamente inadeguato ai bisogni delle imprese e del nostro paese in generale. Il problema centrale sta lì, sta nella crescita della domanda interna.

Alle imprese spetta fare un salto di qualità per migliorare la loro competitività, riattivando il ciclo degli investimenti, ma servono anche riaggiustamenti del sistema Italia. Banche, imprese, mercato, contribuenti, pubblica amministrazione sono legati ad un destino comune. Le interdipendenze non possono essere eluse chiudendoci ognuno in casa propria. Per rivitalizzare lo sviluppo economico è necessario spezzare il circolo vizioso fatto di debolezza della finanza pubblica, debolezza delle banche, debolezza della domanda aggregata che deprime la produzione industriale e crea disoccupazione, dove ogni componente continuamente deprime l'altra, spostando enormi risorse dalle attività produttive alle rendite. Servono misure idonee a far ripartire la crescita economica.

Se permangono tare sulla competitività che comportano appesantimento dei costi nella gestione finanziaria, nella gestione energetica e nella gestione del personale, lo sforzo delle imprese sarà in gran parte sprecato. Su Energia e Lavoro, il generatore principale delle tare è la Pubblica Amministrazione che li sovraccarica di tasse maggiori rispetto ai paesi concorrenti. La Politica può e deve fare di più per abbassare il Costo del Lavoro e dell'Energia. Inoltre, in un momento di drammatica caduta degli investimenti in infrastrutture, continuiamo a denunciare la pericolosa sottodotazione d'infrastrutture funzionali allo sviluppo industriale. E' questione che influisce pesantemente sulla competitività e l'attrattiva dei nostri territori, è questione che deprime il PIL attraverso la caduta libera del settore Costruzioni, il miglior volano della domanda interna. Le

grandi opere indispensabili alla creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo sono ferme. Lo sono anche quelle che sarebbero già cantierabili per carenza di finanziamenti pubblici (fiscal compact) e carenza di finanziamenti bancari a lungo termine. Bisogna trovare una via europea per uscire dal tunnel, perché l'abbinamento tra la competitività e la dotazione infrastrutturale è importante più che mai nella battaglia alla crisi. Se ce ne fosse ancora bisogno, ribadiamo la correlazione diretta tra sviluppo e investimenti fissi come volano anticrisi. Se non ripartono gli investimenti, non potremo che arretrare. Anche nei costi della gestione finanziaria, le imprese sentono l'influenza negativa dell'enorme debito pubblico italiano, sia sul versante dei tassi (collegati al rating) sia sul versante dei ritardi di pagamento alle imprese (stock di crediti scaduti). Poi ci sono le banche. Le attuali condizioni di accesso al credito sono una delle cause che limitano la competitività delle imprese italiane nel mercato. Il credito è oggi troppo breve, troppo caro e troppo scarso. Dobbiamo lavorare insieme per spezzare il circolo vizioso della scarsa affidabilità delle imprese che affligge i conti delle banche riportando il costo del denaro a livelli accettabili. Il rialzo degli spread non è la soluzione per le sofferenze bancarie che negli ultimi 12 mesi sono salite a 137 mld con un incremento del 22% sulla già grave situazione di giugno 2012.

Ora che i segnali di ripresa globale sembrano esserci, non dobbiamo rimanerne esclusi. La Politica, le Banche, le imprese e le nostre cooperative, tutti insieme dobbiamo produrre un nuovo sforzo per fare ripartire lo sviluppo e dare lavoro agli italiani, soprattutto dare un futuro ai giovani, la maggior parte dei quali continuano ad essere privi di una prospettiva dignitosa.

Prima di passare all'analisi prevista dall'art. 2428 cod. civ., ricordiamo gli eventi principali che hanno caratterizzato gli ultimi dodici mesi.

- E' stato completamente sottoscritto e versato l'aumento di capitale di euro 19,5 milioni deliberato dal Consiglio d'Amministrazione il 3 luglio 2012. Con l'occasione si è realizzata la volontà di operare solo con i soci e pertanto la compagine è stata ampliata a prestigiose cooperative come Manucoop, CCC, CMC, CMB, Granarolo-GranLatte, CPL Concordia e Il Raccolto.
- A fine giugno 2013, l'Assemblea dei Soci ha deliberato un nuovo aumento di capitale per euro 6.938.500 ponendo le premesse per l'eventuale capitalizzazione dei dividendi dei prossimi due esercizi, visto che l'aumento deliberato dovrà essere chiuso entro il 31 dicembre 2014.
- Il rafforzamento patrimoniale ha consentito di ridurre il ricorso all'indebitamento bancario che è stato collegato alla copertura degli investimenti in portafoglio e alle nuove delibere. A fine esercizio la posizione finanziaria netta è scesa da 80 a 67 milioni di euro.
- Sulla scia del raggiungimento degli obiettivi Piano Industriale 2010/12, il Gruppo Unipol ha ripreso la distribuzione dei dividendi. La buona prassi era stata interrotta nella fase più difficile della crisi del sistema bancario-assicurativo italiano, che aveva fatto soffrire anche Unipol. Con il ritorno al dividendo della Compagnia d'Assicurazioni, anche Finsoe ha potuto deliberare un suo dividendo per i soci, che è stato interamente capitalizzato per ridurre l'indebitamento. Ora la nostra partecipazione in Finsoe è salita ad un valore di euro 203 milioni pari all'8,45% delle azioni.
- Granarolo, affiancato da Cooperare con il 45% del capitale sociale, ha dato corpo alla sua scelta di rafforzamento dell'internazionalizzazione costituendo Granarolo International. E' un investimento importante (Equity euro 20 milioni) inizialmente concentrato sull'acquisizione della francese CODIPAL e sull'integrazione di una società commerciale

dedicata al mercato spagnolo, ma è un investimento destinato a crescere ulteriormente per consentire a Granarolo di coprire meglio il mercato europeo.

- Per effetto dell'esercizio dell'opzione Call da parte della società G.S.I. è stata ceduta la partecipazione nella società F.lli Parmigiani S.p.A. per un valore di euro 11,6 milioni. Sono stati rispettati tutti i termini contrattuali e pertanto la partecipazione ha generato il rendimento previsto.
- Le note difficoltà del settore energetico hanno comportato l'esigenza di un rafforzamento patrimoniale di Dister Energia che i soci hanno deliberato e Cooperare ha seguito capitalizzando il prestito già erogato per euro 1,4 milioni. Anche questo nuovo capitale è assistito da una opzione put concessa da Federazione Cooperative Ravenna.
- In via transitoria, è stato effettuato un investimento a breve termine in Car Server e nella Immobiliare che ne possiede la sede. Si tratta di un investimento finalizzato a generare la liquidità necessaria a Sofinco e Federazione Cooperative di Ravenna per partecipare all'aumento di capitale di Cooperare. Su questo investimento esiste un'opzione put concessa da CCFS in scadenza a breve.

L'attività di gestione delle partecipazioni è impegnativa, ma lo è altrettanto l'attività di assistenza ai progetti delle cooperative che non sono stati finanziati. E' una parte importante del nostro lavoro che non genera ricavi ma crea utilità per le cooperative. Ad esempio, dopo un consistente lavoro istruttorio giunto fino ai dettagli contrattuali, abbiamo portato in consiglio e deliberato il sostegno ad una importante acquisizione di Coop Lombardia che poi non si è conclusa. Oltre ai progetti visti in Consiglio, Cooperare ha condotto altre 13 istruttorie con vari livelli di approfondimento, ma tutti progetti curati per aiutare le cooperative a prendere decisioni più consapevoli. Riteniamo che anche questo lavoro quasi privo di ritorni economici sia parte della nostra missione, soprattutto perché sono state attivate le leve del sistema cooperativo coinvolgendo le finanziarie territoriali di Legacoop.

## QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

I principali osservatori congiunturali stimano una diminuzione del PIL italiano oscillante tra 1,6% e 1,9% nel 2013, dopo il calo del 2,4% del 2012 che aveva interrotto la breve e parziale ripresa registrata nei due anni precedenti. Per attenerci a dati certi, ISTAT ha pubblicato il consuntivo del 2° trimestre dal quale si evidenzia che nel periodo del nostro esercizio (giugno 2012 – giugno 2013) il PIL è calato del 2,1%. Dopo la ripartenza già in atto in tutta l'eurozona, anche in Italia si prevede un 2014 in crescita con un piccolo incremento dello 0,5% annuo. La ripresa è attesa nel quarto trimestre di quest'anno, quando inizierà un debole recupero che si dovrebbe consolidare nel 2014 grazie soprattutto all'impulso dell'export che beneficerà dell'espansione della domanda globale.

Dal 2007 l'Italia sta subendo la seconda recessione, iniziata a metà 2011. Questa recessione si differenzia dalla prima per la minore profondità, per la maggiore durata e per la più ampia caduta della domanda interna, mentre le esportazioni sono salite dopo che nel 2008-2009 erano diminuite in misura significativa. Il problema centrale resta la domanda interna. La spesa delle famiglie, dopo essere scesa del 4,3% nel 2012, diminuirà del 3,3% quest'anno e dello 0,3% il prossimo. Se questa previsione si concretizzerà, si tratterà della seconda volta dalla proclamazione del Regno d'Italia che, escluse le due guerre mondiali, si registreranno tre cali annuali consecutivi. In passato per identificare periodi così lunghi di recessione si è parlato di grande depressione: è il termine adatto!

I bilanci delle famiglie italiane sono stati duramente colpiti dalle conseguenze della crisi. Ciò ha comportato una maggiore attenzione nella gestione del reddito familiare e significative rinunce nelle scelte di spesa. Con la seconda recessione, nel biennio 2011- 2012 sono ulteriormente peggiorati gli indicatori di deprivazione e disagio economico che hanno iniziato a interessare non solo le famiglie con i redditi più bassi. I consumi per nucleo familiare sono diminuiti in misura significativa dall'inizio della crisi. Dall'apposita indagine ISTAT risulta che nel 2012 ogni famiglia è arrivata a spendere mediamente 26.100 euro annui, -3.660 euro dal 2007 (a prezzi costanti). Tale ammontare corrisponde a quasi un mese e mezzo di consumi. Sono diminuite la quantità e anche la qualità dei prodotti acquistati. Sono state sacrificate non solo le spese superflue ma pure quelle ritenute primarie, che erano state meno toccate durante la prima parte della crisi.

L'indagine condotta dall'ISTAT presso le famiglie ha rilevato l'emergere di alcuni comportamenti prevalenti nella gestione del reddito disponibile: una crescente riduzione dei consumi superflui; una maggiore frequenza di acquisti nei discount e nei luoghi di distribuzione caratterizzati dal basso livello dei prezzi, a scapito dei supermercati, degli ipermercati e dei negozi tradizionali; una maggiore attenzione ai prodotti in promozione o scontati; uno scivolamento progressivo lungo la scala di prezzo (dai prodotti di marca a quelli commerciali e, da ultimo, a quelli *unbranded*); una diminuzione sia delle quantità di beni acquistati (anche di quelli primari) sia della qualità, soprattutto nelle regioni meridionali dove, secondo le rilevazioni, risiedono le famiglie più colpite dal calo dei consumi.

Anche la dinamica degli investimenti nel corso delle due recessioni è stata molto simile. Durante la prima (2008-2009), sono diminuiti del 16,5%; è seguito un recupero del 2,3% dal quarto trimestre 2009 al primo del 2011 inclusi. Nella seconda recessione si è registrata, fino al primo trimestre 2013, una contrazione cumulata del 14,6%. Il calo dovrebbe continuare per altri due trimestri, anche se in misura più attenuata, come indica la tendenza degli indicatori congiunturali.

L'attività nelle costruzioni ha subito un vero crollo. In aprile è aumentata del 5,5% su marzo, quando si era avuto un calo del 4,2% (-4,1% in febbraio). La distanza dal picco pre-crisi (gennaio 2008) è di -39,5%. In alcuni segmenti il calo dell'attività produttiva ha superato il 50%.

Sul versante valutario preoccupano le politiche espansive della base monetaria delle maggiori economie, ma secondo molti analisti non è in corso una guerra valutaria. Il Giappone sta realizzando una politica di espansione monetaria per sostenere la crescita. Il deprezzamento della valuta è l'effetto collaterale di cambiamenti di impostazione macroeconomica che mirano in realtà a stabilizzare l'economia. Lo stesso vale per gli stimoli monetari di Stati Uniti e Regno Unito, che stanno portando avanti programmi di *quantitative easing* dall'inizio della crisi. Non è un caso che l'intervento delle autorità giapponesi negli ultimi mesi abbia riportato in maggio il tasso di cambio effettivo reale del Giappone ai valori pre-crisi, annullando lo svantaggio di competitività accumulato durante gli ultimi cinque anni.

La BCE è l'unica grande Banca Centrale che non sta attuando un *quantitative easing*, nonostante operi nell'economia che avrebbe più bisogno di interventi per rilanciare la crescita. Le ragioni sono note e non dipendono dal suo Presidente. Mario Draghi, ha ribadito che la politica monetaria è, e rimarrà, molto accomodante. In effetti la BCE ha fatto molto, pur con limiti istituzionali stringenti. L'espansione del bilancio BCE, tramite prestiti alle banche, ha corrisposto alla necessità di sostituire i mercati interbancari prosciugati. Margini per un allentamento monetario nell'Eurozona sono ancora disponibili, ma va riconosciuto a Draghi che dopo il suo impegno a fare "what ever it takes,.....and believe me it will be enough!! I tassi sono rimasti fermi, gli spread sono rientrati a livelli gestibili e la crisi dell'euro è stata scongiurata. L'annuncio degli acquisti di titoli pubblici nel settembre 2012 (OMT) ha avuto un ruolo importante nell'abbassare i tassi sui titoli pubblici. Un'eventuale nuova azione dipende dal consenso politico tra i 17 paesi, che non sembra esserci. In aggregato, il cambio di equilibrio tra Eurolandia e USA è stimato a 1,33 dollari per euro. Le quotazioni attuali, quindi, sono in linea con tali valori. Tuttavia, le stime del cambio di equilibrio divergono in misura sensibile per i singoli paesi membri: per la Germania si calcola che il livello di equilibrio sia 1,53 dollari per euro, per l'Italia il cambio dovrebbe stare a 1,19. Ciò significa che l'euro è troppo forte per l'Italia. Per la Germania è vero il contrario. Ciò dipende dai divari di competitività delle economie nazionali che complicano l'azione della BCE. La disponibilità all'acquisto di titoli pubblici da parte della BCE secondo il piano annunciato a settembre 2012 non è finora stata utilizzata, non essendoci stata nessuna richiesta da parte di un governo nazionale, a dimostrazione che il punto chiave restano le politiche di bilancio dell'Europa e dei singoli stati.

Negli USA la FED ha battuto enormi quantità di moneta e sta mantenendo il tasso ufficiale allo 0,25% da quattro anni e mezzo, a fronte di una ripresa USA che prosegue. La disoccupazione non è ancora scesa sui livelli desiderati e i prezzi non destano preoccupazioni (+1,1% annuo in aprile, +1,7% la componente *core*). Perciò la FED lascerà i tassi ai minimi storici ancora a lungo, ma l'efficacia di questa politica monetaria è stata corroborata da una potente politica economica federale che ha fatto ripartire gli investimenti pubblici e privati insieme ai fondamentali dell'economia americana. Come negli Usa, L'Europa non dovrebbe essere preoccupata dell'inflazione, perché la domanda scarseggia, i conflitti redistributivi sono contenuti e le capacità produttive inutilizzate sono enormi, quindi la dinamica dei prezzi non potrà che essere contenuta agli attuali livelli fisiologici.

Questo è il complesso scenario in cui si trovano ad operare le cooperative italiane. Ciascuno deve fare i conti in casa propria interpretando le tendenze dei mercati.

## ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

### EVOLUZIONE DELLA SOCIETÀ

Nel corso dell'esercizio, oltre alle nuove acquisizioni in Granarolo International, Car Server e Immobiliare C.S si sono incrementate le partecipazioni in Finsoe e Dister Energia.

**1. GRANAROLO INTERNATIONAL** - Cooperare ha perfezionato l'investimento in Granarolo International Srl, tramite un aumento di capitale riservato di euro 9,0 milioni rappresentati il 45% del capitale sociale.

Granarolo International (International), subholding del Gruppo Granarolo per le attività estere, rappresenta lo strumento di partnership con Granarolo e Granlatte per le strategie di internazionalizzazione del gruppo lattiero caseario. La società detiene il 70% del capitale del gruppo caseario francese Compagnie du Forum Italienne de Produits frais Codipal (Codipal) acquisito nel marzo 2013 e il 100% di Granarolo Iberica, la commerciale attiva in Spagna e Portogallo.

Codipal, la principale partecipazione di International, è attiva commercialmente sul mercato francese nei canali grande distribuzione, industriale e horeca. Nel 2012 ha realizzato un fatturato di 105 mln di euro di cui il 47% da specialità italiane e il 30% da formaggi lavorati. Il 30% del fatturato è realizzato attraverso prodotti a marchio.

Granarolo Iberica, la seconda partecipazione di International, è invece una piccola realtà commerciale con un fatturato di 5 mln di euro, che punta a crescere sui mercati spagnolo e portoghese attraverso una strategia mirata per cliente/canale.

**2. CAR SERVER e IMMOBILIARE C.S.** - Nel giugno 2013 sono stati perfezionati gli acquisti delle partecipazioni in Car Server e Immobiliare C.S. per un importo rispettivamente pari ad euro 1,75 milioni ed euro 135 mila. Entrambe le partecipazioni rappresentano il 4% del capitale sociale delle rispettive società e sono state acquisite in parti uguali da Sofinco e dalla Federazione delle Cooperative della provincia di Ravenna.

Car Server con un fatturato di circa 170 milioni di euro è uno dei principali operatori del mercato italiano del noleggio a lungo termine di autovetture e della gestione di flotte aziendali, mentre Immobiliare C.S. è l'immobiliare nata nel 2012 dalla scissione degli asset immobiliari di Car Server. Entrambe le società hanno in CCFS il socio di riferimento.

**3. FINSOE Spa** - La partecipazione in Finsoe Spa, società controllante il Gruppo Unipol, è stata ulteriormente incrementata per effetto di un ulteriore aumento di capitale collegato all'operazione Fondiaria Sai. Il valore complessivo della partecipazione è salito ad euro 203 milioni. I passaggi tecnici sono avvenuti a cavallo della chiusura dell'esercizio. Cooperare ha sottoscritto azioni per un prezzo complessivo pari ad euro 1.912.957,56 autorizzando la società a compensare il suddetto importo con il dividendo 2012 di sua spettanza in pagamento il giorno 29 maggio. Il passaggio a capitale è stato successivamente perfezionato in data 11 luglio 2013. Il valore di carico delle singole azioni è conseguentemente diminuito a euro 0,81, in quanto l'aumento è stato fatto al valore nominale. Il valore patrimoniale della partecipata essendo strettamente correlato al valore del suo pacchetto di controllo è stato supportato da una Executive Summary al 31/12/2012 che stima in euro 0,921 il valore per azione Finsoe.

**4. DISTER ENERGIA Spa.** – Nel mese di maggio, a seguito della necessità di rafforzare patrimonialmente la società, l'Assemblea dei soci ha deliberato, tra l'altro, un aumento di capitale per un importo di euro 3.479.000. Cooperare, esercitando quasi interamente i propri diritti di opzione ha proceduto alla sottoscrizione di n. 14.000 azioni per un controvalore complessivo di euro 1.400.000. Il versamento è stato effettuato mediante conversione totale del finanziamento soci di pari importo concesso nel dicembre 2008.

Complessivamente i nuovi investimenti dell'esercizio 2012/13 sono ammontati a oltre 14 milioni di euro.

## **ALTRI ELEMENTI DELLA GESTIONE PORTAFOGLIO**

Alcuni elementi di giudizio del portafoglio sono in sintonia con la gravità dello scenario descritto nella premessa di questa relazione. Ci sono giudizi identici a quelli dello scorso esercizio, altri sono ulteriormente peggiorati. Per questa ragione, la fase degli impieghi sostenuti dall'utilizzo della leva finanziaria è stata gestita con prudenza. Il mestiere di una Holding di partecipazioni che ha già impiegato tutti i mezzi propri, come la nostra, diventa la capacità di assumere il rischio trasformando indebitamento bancario in equity per le cooperative. Questa capacità è direttamente proporzionale alla qualità imprenditoriale dell'impresa target, come pure della struttura patrimoniale e alla qualità del portafoglio già esistente. Le condizioni dei mercati suggeriscono prudenza nella gestione della leva finanziaria di Cooperare.

Le 12 partecipate operano in 5 mercati molto diversi tra loro. Sono tutti settori d'insediamento storico del movimento cooperativo come l'Agroalimentare, il Costruzioni-Immobiliare e affini, i servizi integrati (Facility Management), l'Energia e l'Assicurativo-Bancario. Non commenteremo la tredicesima partecipazione in Car Server, perché, pur essendo un'impresa molto interessante che opera nella gestione di flotte aziendali, si tratta di una partecipazione temporanea in via di dismissione.

Partiamo dal comparto assicurativo-bancario per l'eccezionale rilevanza del nostro investimento. Il gruppo Unipol ha ottenuto buoni risultati confermando di avere pienamente centrato e migliorato il piano industriale 2010/12 per la gestione assicurativa, ma le difficoltà della componente bancaria hanno comportato l'erosione di una parte importante della redditività attesa dagli azionisti. Comunque la somma algebrica è stata positiva ed è tornato il dividendo. Il 2013 sarà un anno di transizione verso l'unificazione con Fonsai. L'effetto economico e finanziario dei numerosi cantieri aperti si vedrà nel biennio successivo. Nel frattempo s'intravede la conferma del dualismo tra i buoni risultati dell'attività assicurativa e la sofferenza del settore bancario.

E' aumentata la tensione anche nel settore Agroalimentare, che dovrebbe essere anticiclico per antonomasia. La new entry Granarolo ha chiuso un discreto 2012, ma è stata costretta a spingere fortemente sull'estero, per rimanere nel solco del Piano Industriale 2012/2016. Il basso profilo del mercato interno non avrebbe consentito di guardare con fiducia agli ambiziosi obiettivi del piano. Due anni fa Granarolo aveva ricavi poco rilevanti dai mercati esteri (euro 20 milioni) mentre nel 2013 ha previsto un balzo ad euro 160 milioni e nell'arco del piano raggiungerà euro 400 milioni. Ciò comporterà anche un cambiamento del mix produttivo riducendo la quota del Latte fresco sotto il 40% in favore della crescita concentrata sui latticini e formaggi. La strategia c'è ed è corretta, il ritorno sugli investimenti e la creazione di valore per gli azionisti ci sarà, anche se per ora si continua ad investire a redditività differita, perché nel primo semestre 2013 la crescita della materie prime non è stata trasferita nei prezzi e quindi la redditività di breve periodo è in calo. L'Industria Salumiera vive gli stessi problemi del Lattiero-Caseario, la crisi del mercato interno influisce sul

mix dei prodotti venduti ed ora anche sui volumi. La competizione tra le grandi imprese del settore si è intensificata ed alcuni salumifici di media dimensione sono finiti in gravi difficoltà. La tensione competitiva tra i gruppi della Grande Distribuzione, accentuata dalla crisi dei consumi, non consente di trasferire nei prezzi finali i costi della materia prima che dopo alcune impennate continuano a rimanere molto alti (80% in più di tre anni fa). Inevitabilmente i margini industriali sono in contrazione e la redditività finale, altrettanto. GSI ha reagito alle difficoltà del mercato con importanti investimenti di razionalizzazione produttiva e logistica, azioni che hanno consentito di recuperare parte della marginalità perduta con l'incremento dell'efficienza. Anche sul versante dei ricavi sono state fatte azioni importanti come la selezione delle referenze, alcuni lanci di nuovi prodotti e il rafforzamento della rete commerciale. Però su GSI influiscono negativamente anche le acquisizioni errate degli anni scorsi. In particolare Alcisa e GAIT continuano a macinare perdite. In sintesi, per varie ragioni, l'equity value della nostra partecipata dopo essere stato in calo nel 2011 e nel 2012, lo sarà anche nel 2013. Senza dimenticare che GSI è leader in Italia, le condizioni del mercato interno suggeriscono di rafforzare la proiezione internazionale del gruppo. Inevitabilmente la riflessione strategica riapre una dialettica nella proprietà sul modo di perseguire la dimensione d'impresa adeguata al presidio forte del mercato internazionale. Il declino della redditività e del valore di GSI è in parte compensato dalla buona gestione di Unibon, la nostra partecipata diretta che, oltre al 50% di IS Holding, ha altri investimenti con buoni ritorni.

La situazione del mercato immobiliare e delle costruzioni è ancora peggiore della straordinaria gravità che avevamo denunciato lo scorso anno. Nel corso dell'esercizio 2012/13 alcune storiche imprese cooperative sono state interessate dalle varie tipologie di procedure previste dal diritto fallimentare (art. 67, 182bis, concordati in bianco, liquidazioni coatte, fallimenti). Si fa prima ad evidenziare le rare imprese in buona salute che si limitano a quelle dotate di un buon insediamento estero e quelle che hanno sempre avuto la capacità di tenere sotto controllo l'indebitamento anche a costo di ridurre l'attività. Sul fronte interno il congelamento della domanda di abitazioni e d'infrastrutture ha creato una pericolosa caduta della produzione e i prezzi riflettono pienamente la depressione del mercato. Il nostro Paese ha bisogno di rilanciare la politica delle infrastrutture e il sostegno finanziario alle famiglie per acquisire un bene primario come la casa. Le partecipate di Cooperare sono imprenditorialmente condotte dai campioni del movimento cooperativo che, escluse CMC e CMB, hanno cominciato a soffrire. Le nostre sono tutte operazioni di qualità, condotte da imprese eccellenti che hanno saputo trovare nicchie di lavoro buono, ma il crollo del mercato delle costruzioni, sempre più asfittico, ha colpito anche loro. Sesto Futura e CMC Immobiliare da un lato e Holcoa dall'altro, sono ancora in stand by per carenza di domanda o difficoltà ad ottenere i finanziamenti di durata adeguata. Le leve della ripresa sono in buona parte in mano alla politica. Serve incoraggiare gli investimenti per alimentare la domanda. Con il decreto del Fare, il Governo Letta ha dato un segnale importante, ma le risorse messe a disposizione del rilancio della domanda sono ancora insufficienti. Le cooperative devono reagire velocemente ridisegnando insieme la loro struttura industriale per trovare la dimensione d'impresa adeguata alla specializzazione e alla capacità di guardare al mercato internazionale per cogliere anche le opportunità oltre confine.

L'attività estrattiva degli inerti e la produzione di calcestruzzo sono i segmenti più sensibili alla dinamica del settore Costruzioni e pertanto i risultati 2012 di CMR Industriale non potevano che risentire delle gravi difficoltà del mercato principale. Citeremo, negli eventi successivi alla chiusura del bilancio, la cessione della partecipazione a CCFS. La cessione è stata anticipata per consentire all'azionista principale di fare un'aggregazione con le cave e i frantoi del gruppo CCPL. E' una strategia difensiva per mantenere un network semplificato che consenta un ulteriore forte taglio dei costi. Le chiusure e le razionalizzazioni previste dovrebbero consentire al nuovo soggetto di raggiungere nel 2014 il Break Even con ricavi inferiori del 70% rispetto al 2010. C'è un

management capace e c'è la strategia per mettersi nelle condizioni di equilibrio attendendo l'auspicato rilancio della domanda.

Anche il mercato dei servizi integrati soffre l'incremento della tensione competitiva. I margini di redditività sono in forte contrazione. Scompare una parte della domanda proveniente dalle aziende in crisi. L'aspirazione dei costi, indotta dalle gare che massimizzano il fattore prezzo, spinge le imprese alla destrutturazione e alla frammentazione del settore che alimenta l'illegalità del lavoro. Qualche segnale positivo è arrivato dalla committenza pubblica che, ancora troppo timidamente, sta riducendo i tempi di pagamento alle imprese. Siamo ancora molto lontani dalle promesse dei governi (prima Monti ed ora Letta) però qualche effetto c'è: il monte crediti verso la Pubblica Amministrazione ha smesso di crescere e comincia a diminuire lo scaduto. In queste condizioni di mercato la Manutencoop non è ancora stata nelle condizioni di esprimere tutto il suo potenziale. Il radicale lavoro sui costi del gruppo leader ha consentito di mantenere l'EBITDA a due cifre percentuali, ma i volumi continuano ad essere insoddisfacenti. I risultati degli ultimi anni, seppur buoni rispetto al contesto citato, non hanno consentito di mantenere l'equity value fissato all'epoca dell'acquisizione della Pirelli. Anche in questo caso la nostra partecipazione non ha dato i risultati attesi, ma la strategia c'è e la qualità del management pure. Insieme agli altri investitori finanziari abbiamo concesso alla cooperativa un allungamento dell'investment period di ulteriori 3 anni per raggiungere gli obiettivi del nuovo piano che dovrebbe creare le condizioni per la cessione delle azioni MFM in borsa tramite un IPO. Parallelamente la società ha emesso un bond per euro 425 milioni (rendimento 8,5% annuo) in scadenza bullet nel 2020. Ora che non ci sono vincoli finanziari di breve periodo, il dispositivo competitivo della MFM è forte e non mancherà di produrre i frutti attesi, concentrando le energie sulla gestione industriale e sulla proiezione internazionale.

Il comparto Energia registra risultati alterni, perché è condizionato dai picchi dei prezzi delle materie prime. Le imprese del settore sono alla ricerca di stabilità e le novità legislative di questi giorni sembrano andare nella giusta direzione. Dister Energia dopo aver archiviato un 2012 difficile sta gestendo un forte riassetto strategico per trovare un nuovo equilibrio gestionale. Agrienergia ha recuperato i ritardi ed sta finalmente avviando l'attività produttiva. Infine, Fontenergia sta lavorando per arrivare al numero minimale degli allacciamenti previsto nel piano, ma l'aumento degli utenti della rete gas è condizionato dalla crisi economica che colpisce le famiglie in Sardegna più forte che nel resto d'Italia. CPL Concordia (il garante industriale) sta riorganizzando il settore e ha esercitato anticipatamente l'opzione call, come indicato nei fatti successivi alla chiusura.

## **a. Impieghi**

Per maggior chiarezza diamo un quadro riepilogativo degli impieghi al 30/06/2013.

	<b>30/06/13</b>	<b>%</b>	<b>30/06/12</b>	<b>%</b>
<b>Liquidità</b>				
Cassa e disponibilità c/c bancari	276.068		243.379	
Depositi	1.765.830		136.423	
Crediti per interessi	8.249		9	
Titoli	0		0	
	<b>2.050.147</b>	<b>0,59%</b>	<b>379.811</b>	<b>0,11%</b>
<b>Portafoglio caratteristico</b>				
Partecipazioni	74.218.679		71.523.693	
Prestiti	10.000.000		1.400.000	
Crediti	138.024		46.525	
	<b>84.356.703</b>	<b>24,19%</b>	<b>72.970.217</b>	<b>21,85%</b>
<b>Portafoglio stabile</b>				
Partecipazioni	246.887.001		244.972.465	
Titoli	14.000.000		14.000.000	
Crediti	33.075		37.105	
	<b>260.920.076</b>	<b>74,82%</b>	<b>259.009.570</b>	<b>77,57%</b>
<b>Struttura gestionale</b>				
Cespiti	476.032		535.721	
Crediti vari	607.318		795.260	
Ratei e Risconti	305.639		234.072	
	<b>1.388.989</b>	<b>0,40%</b>	<b>1.565.052</b>	<b>0,47%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>348.715.915</b>	<b>100,00%</b>	<b>333.924.651</b>	<b>100,00%</b>

## b. Risultato della gestione

I risultati della gestione sono in linea con gli ultimi quattro esercizi. L'utile netto è in contrazione rispetto all'esercizio precedente, ma si avvicina al livello medio del quinquennio. Dall'utile del primo esercizio pari ad euro 2,9 milioni si è passati ai 3,0 milioni di euro del secondo, ai 3,5 milioni di euro del terzo, poi c'è stato il balzo ai 5 milioni dell'esercizio scorso ed il ritorno ai valori del 2010 con 3 milioni di euro di utile di quest'anno grazie all'importante apporto della dismissione di F.Ili Parmigiani.

Possiamo comunque esaminare nel dettaglio le voci di conto economico.

Il **valore della produzione** confrontato con il dato dello scorso anno risulta in calo di euro 216.000. I ricavi contabilizzati derivano essenzialmente da assistenza e consulenza prestata alle società possibili partner in fase di valutazione nuovi progetti, dai ricavi delle opzioni *call* concesse ai garanti imprenditoriali delle varie iniziative e dal rimborso per indennità cariche.

I **costi della produzione** risultano incrementati di 60.000 euro, costituiti per la metà dalle quote di ammortamento relative ai costi accessori sostenuti in fase di apertura finanziamenti che rilevano per l'intero esercizio e per la parte residua dall'incremento registrato nei costi per il personale ed i servizi.

Il **risultato operativo lordo**, pertanto, risulta negativo per 566.000 euro.

Passando ai **proventi e oneri finanziari**, si nota un incremento di euro 528.000 nel saldo dei proventi da partecipazione per effetto del ritorno al dividendo di Finsoe, mentre gli interessi attivi,

in larga parte derivanti dal prestito Upper di Unipol Banca, risultano complessivamente inferiori di 132.000 euro rispetto all'anno precedente a seguito della riduzione dei tassi.

Le **rettifiche di valore delle attività finanziarie** non presentano poste iscritte in bilancio.

Alla formazione dei **proventi straordinari** pari ad euro 2.054.000, diminuiti di euro 1.365.000 rispetto al precedente esercizio, hanno contribuito oltre alla plusvalenza realizzata con la cessione della partecipazione detenuta nella F.lli Parmigiani S.p.A., anche l'incasso di un credito derivante dalla precedente gestione e la sopravvenienza relativa all'iscrizione del credito Ires per deduzione Irap periodi imposta precedenti.

Si arriva così ad un **utile ante imposte** di 3 milioni di euro che risulta lievemente superiore alle attese.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.**

### **a. IMPRESE CONTROLLATE**

La società non detiene partecipazioni di controllo.

### **b. IMPRESE COLLEGATE**

Le imprese collegate a fine esercizio risultano essere FONTENERGIA SpA, DISTER ENERGIA SpA, CMC IMMOBILIARE SpA, UNIBON SpA, AGRIENERGIA SpA, HOLCOA SpA, C.M.R. Industriale SpA, SIS IMMOBILIARE SOCIALI S.r.l., SESTO FUTURA S.r.l. e GRANAROLO INTERNATIONAL S.r.l. di cui si è ampiamente detto sopra. Si riporta il prospetto con i rapporti in essere:

<b>Prospetto rapporti con imprese collegate</b>						
	<b>Stato Patrimoniale</b>				<b>Conto Economico</b>	
	Valore partecipazione	Crediti x Finanziamenti	Altri crediti Ratei	Debiti per quote non liberate	Altri Ricavi e proventi	Altri proventi finanziari Prov da partecipaz.
<b>FONTENERGIA S.p.A.</b> Capitale sociale: euro 7.000.000 Partecipazione diretta: 48% rappresentata da 3.360.000 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 3.360.000	<b>5.458.824</b>					
<b>DISTER ENERGIA SpA</b> Capitale sociale: euro 10.300.000 Partecipazione diretta: 44,66% rappresentata da 46.000 azioni ord da 100,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 4.600.000	<b>7.717.000</b>		<b>72.230</b> <b>750</b>			<b>26.956</b>
<b>SESTO FUTURA Srl</b> Capitale sociale: euro 8.600.000 versato per euro 5.710.000 Partecipazione diretta: 49% pari ad un v.n. totale di euro 4.214.000	<b>4.214.000</b>			<b>948.150</b>		
<b>CMC IMMOBILIARE SpA</b> Capitale sociale: euro 21.000.000 Partecipazione diretta: 23,81% rappresentata da 500.000 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 5.000.000	<b>10.000.000</b>					
<b>UNIBON SpA</b> Capitale sociale: euro 65.000.000 Partecipazione diretta: 21,87% rappresentata da 14.214.264 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 14.214.264	<b>43.931.586</b>		<b>625</b>		<b>2.500</b>	<b>1.201.890</b>
<b>AGRIENERGIA SpA</b> Capitale sociale: euro 7.010.000 Partecipazione diretta: 39,94% rappresentata da 2.800.000 azioni privilegiate da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 2.800.000	<b>2.800.000</b>					
<b>HOLCOA SpA</b> Capitale sociale: euro 1.000.000 Partecipazione diretta: 20% pari ad un v.n. totale di euro 200.000	<b>5.000.000</b>					
<b>C.M.R. Industriale SpA</b> Capitale sociale: euro 10.000.000 Partecipazione diretta: 24% pari ad un v.n. totale di euro 2.400.000	<b>6.138.337</b>					
<b>SIS Srl</b> Capitale sociale: euro 6.210.000 versato per euro 1.552.500 Partecipazione diretta: 32,206% pari ad un v.n. totale di euro 2.000.000	<b>2.000.000</b>					
<b>GRANAROLO INTERNATIONAL Srl</b> Capitale sociale: euro 20.000.000 Partecipazione diretta: 45% pari ad un v.n. totale di euro 9.000.000	<b>9.000.000</b>					
<b>Totali</b>	<b>96.259.747</b>	<b>0</b>	<b>72.230</b> <b>1.375</b>	<b>948.150</b>	<b>2.500</b>	<b>26.956</b> <b>1.201.890</b>

## **OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI**

I rischi finanziari cui la società è esposta sono pertanto i rischi tipici delle holding di partecipazioni:

### **a. RISCHIO DI PREZZO**

La società è esposta al rischio di perdite in conto capitale, correlato all'andamento economico-finanziario delle partecipazioni detenute. Tale tipo di rischio è connaturato all'attività caratteristica della società, ma è ridotto al minimo per effetto della selezione dei progetti e della qualità delle garanzie offerte dai partner industriali. La politica della società è mirata a svolgere un attento esame sia della realtà imprenditoriale, patrimoniale ed economica della società destinataria dell'investimento sia del partner industriale con il quale si viene a collaborare. Per tutte le partecipate, il rischio è gestito e controllato attraverso un sistema di monitoraggio costante dell'andamento della gestione, nonché dei risultati finanziari rispetto ai programmi ed ai piani definiti.

### **b. RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio crediti è circoscritto alle due operazioni in essere che possono essere considerate ad elevata affidabilità. I finanziamenti a breve in essere sono stati valutati con un basso profilo di rischio, per l'affidabilità del debitore. Il prestito subordinato Upper Tier II di UGF Banca continua ad essere giudicato molto conveniente nel rapporto rischio/durata/rendimento.

### **c. RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La società dispone di adeguate disponibilità liquide e di sufficienti linee di credito a breve a cui attingere in caso di temporanee necessità.

### **d. RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

Risulta evidente che la tenuta degli impieghi di lungo termine è collegata all'andamento delle aziende e dei mercati finanziari. Eventuali rientri non programmati possono essere utilmente reimpiegati in nuove operazioni oppure possono essere destinati alla riduzione dei debiti bancari.

### **e. RISCHIO DI VARIAZIONE DEI TASSI**

Il rischio tasso è da considerare essenzialmente in relazione alla posizione debitoria della società. Nel corso dell'esercizio non sono state attivate ulteriori linee di credito rispetto a quelle esistenti al termine del precedente esercizio. Così come per il Prestito Obbligazionario emesso nel 2010 anche per i finanziamenti si è ritenuto conveniente rimanere nell'ambito dei tassi variabili. Tutto l'indebitamento societario a medio lungo termine ha come parametro di riferimento il tasso Euribor maggiorato di uno spread che rimane fisso per tutta la durata del prestito. Con gli attuali tassi di mercato pertanto la componente variabile ha un'incidenza marginale sul costo complessivo dell'indebitamento e per tale motivo non si è ritenuto opportuno attivare contratti a copertura del rischio tasso.

## ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- Cooperare S.p.A. non svolge direttamente alcuna attività di ricerca e sviluppo.
- Al 30 giugno 2013 la società non possiede azioni proprie, né direttamente neppure tramite fiduciaria o interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative ad azioni proprie, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.
- La sede legale e amministrativa della società è collocata a Bologna in Viale Pietramellara, 11 e non ci sono altre sedi secondarie.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### a. EVOLUZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, sono stati istruiti e valutati altri interventi. In particolare, come già evidenziato in parte nel paragrafo "Evoluzione della Società" sono state effettuate le seguenti operazioni:

- 1. MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.** - Dopo che nei mesi precedenti tutti i fondi hanno dato la disponibilità a rinegoziare gli accordi fornendo reciproche concessioni e rinunce nell'interesse delle parti, nel luglio 2013 è stato siglato un nuovo accordo tra la cooperativa ed i soci finanziari tra cui Cooperare. A seguito di tali accordi Cooperare ha ceduto un quarto della partecipazione detenuta. La cessione è stata fatta con riserva di proprietà ai sensi dell'art 1523 c.c., e sostanzialmente al prezzo di carico. Il pagamento del corrispettivo, maggiorato di un interesse annuo del 7,5%, è previsto a 3 anni salvo una dilazione ulteriore di 12 mesi in caso di IPO.
- 2. FINSOE S.p.a.** - In relazione all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi il 7 maggio, dal Registro Imprese di Bologna risulta che in data 11 luglio 2013 è stato iscritto il nuovo capitale pari ad euro 1.067.921.417,52 suddiviso in n. 2.966.448.382 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,36. Cooperare pertanto detiene ora una partecipazione pari all'8,45%.
- 3. AGRIENERGIA S.p.A.** - Nel maggio 2013, l'Assemblea dei soci di Agrienergia ha deliberato un aumento di capitale sociale per euro 2 milioni, parte in azioni ordinarie e parte in azioni privilegiate, a supporto dei maggiori costi d'investimento per la realizzazione degli impianti di compostaggio e di produzione energia elettrica rinnovabile tramite biogas. Nel mese di luglio 2013 Cooperare ha sottoscritto e versato l'aumento di capitale ad essa riservato in azioni privilegiate per euro 798.800. Il rimanente aumento di capitale in azioni ordinarie è stato sottoscritto dagli altri soci.

4. **C.M.R. INDUSTRIALE S.p.A.** – Nel luglio 2013 Cooperare ha ceduto l'intera propria partecipazione, rappresentata il 24% del capitale, al socio CCFS per un importo complessivo di euro 7,48 milioni e realizzando una plusvalenza pari a euro 668 mila.
5. **FONTENERGIA S.p.A.** – La partecipazione in Fontenergia è stata trasferita nel settembre 2013 al socio CPL Concordia che ha esercitato l'opzione call, alle condizioni di prezzo definite contrattualmente. La cessione è avvenuta per un prezzo pari a euro 7,7 milioni, generando una plusvalenza di euro 2,3 milioni. Come richiesto da CPL Concordia, Cooperare ha concesso la dilazione onerosa per il pagamento del prezzo in rate semestrali e l'estinzione del debito entro il 31 dicembre 2015.

**b. ALTRI FATTI DI RILIEVO**

Non ci sono altri fatti di rilievo da segnalare

**c. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'obiettivo primario dell'azione di Cooperare rimane la crescita conveniente delle imprese cooperative. L'uscita dalla recessione, prevista nell'ultimo trimestre del 2013, continuerà ad offrire occasioni di crescita alle imprese vocate alle esportazioni e dotate di buoni insediamenti nei mercati esteri. I segmenti tradizionali dell'offerta cooperativa continueranno a soffrire il dualismo tra la domanda interna e quella internazionale, pertanto nel prossimo esercizio saremo costretti a valutare operazioni provenienti da imprese operanti in mercati ancora mortificati dalla Grande Depressione. Saremo comunque al loro fianco, ma contiamo sul riscatto di alcuni campioni cooperativi per imbastire operazioni di rilievo internazionale. Contiamo d'intercettare autentiche operazioni di sviluppo internazionale senza escludere di sostenere alcune selezionate opportunità valide anche per le imprese operanti nel mercato domestico. Nell'attuale portafoglio di Cooperare ci sono tre operazioni che è prevedibile possano essere chiuse con soddisfazione nel corso dell'esercizio, generando plusvalenze che dovrebbero migliorare la redditività rispetto all'esercizio precedente. Questo sarà il carburante del prossimo esercizio, anche se l'andamento sarà molto condizionato dal rendimento degli investimenti in Finsoe. Se i ritorni saranno in linea con il Piano Industriale del Gruppo Unipol, potremo permetterci di sostenere nuove operazioni incontrando anche il favore delle banche finanziatrici. L'attuale struttura patrimoniale può ospitare un importante incremento della Posizione Finanziaria Netta, rimanendo equilibrata. Resta da valutare la sostenibilità dei nuovi impieghi sul versante del conto economico. Una parte importante della buona reputazione di Cooperare sta nella capacità di continuare a generare risultati operativi, anche modesti come negli ultimi anni, ma sempre positivi. Non siamo e non saremo nelle condizioni di sostenere operazioni a redditività differita che non generino ricavi. I costi sono sotto controllo e il loro basso profilo continuerà ad essere una virtù di Cooperare, ma il costo del denaro è ancora alto, pertanto la fattibilità delle nuove operazioni dipenderà dalla capacità di generare ricavi adeguati anche nel breve periodo. La maggiore selettività sarà gestita in funzione del valore strategico delle operazioni nell'ottica di sistema del movimento cooperativo: tanto più rilevante sarà la posta in gioco per il sistema cooperativo, tanto più ci sarà disponibilità ad impegnare le risorse scarse che sono potenzialmente attivabili. Cooperare continuerà ad operare per attenuare lo svantaggio competitivo delle cooperative nell'accesso alle risorse finanziarie di lungo periodo, cercando d'investire bene le proprie risorse e cercando di coinvolgere il sistema bancario, per favorire il rafforzamento delle grandi cooperative che sono veicolo del rafforzamento competitivo del nostro paese.

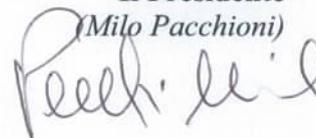
## **CONCLUSIONI**

Egredi azionisti, alla luce di quanto esposto Vi proponiamo di approvare il bilancio come presentato e di deliberare la destinazione dell'utile pari ad euro 3.016.089 come di seguito indicato.

Bologna, 30 settembre 2013

**Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente**

*(Milo Pacchioni)*





## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

### **RISULTATO D'ESERCIZIO E DESTINAZIONE DELL'UTILE/PERDITA**

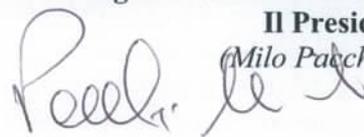
Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2013 e la relazione degli Amministratori sulla Gestione, Vi proponiamo di deliberare la destinazione dell'utile pari ad euro 3.016.089 come segue:

euro 150.804	pari al 5% a riserva legale;
euro 213.375	a riserva straordinaria;
euro 2.651.910	per la distribuzione di un dividendo di euro 0,0108 per azione.

Bologna, 30 settembre 2013

**Per il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**

*(Milo Pacchioni)*  




## **BILANCIO CIVILISTICO AL 30 GIUGNO 2013**



## ATTIVO

	30/06/2013 (Unità in Euro)	30/06/2012 (Unità in Euro)
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>333.692.428</b>	<b>331.036.255</b>
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto ed ampliamento	0	4.605
3) Diritti di brevetto e opere d'ingegno	738	1.295
7) Altre immobilizzazioni immateriali	341.432	453.564
Totale immobilizzazioni immateriali	<b>342.170</b>	<b>459.464</b>
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	133.862	76.256
Totale immobilizzazioni materiali	<b>133.862</b>	<b>76.256</b>
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	96.259.747	95.455.279
d) altre imprese	222.955.415	221.040.879
2) Crediti:		
d) verso altri	1.234	4.377
3) Altri titoli	14.000.000	14.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>333.216.396</b>	<b>330.500.535</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>14.685.165</b>	<b>2.618.798</b>
II - <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti	310.890	215.009
3) Verso imprese collegate	72.230	1.446.525
di cui esig. oltre l'es. succ.	0	1.400.000
4-bis) Crediti Tributari	280.630	553.691
di cui esig. oltre l'es. succ.	11.754	
4-ter) Imposte anticipate	0	0
5) Verso altri	10.088.999	23.771
di cui esig. oltre l'es. succ.	0	0
Totale crediti	<b>10.752.749</b>	<b>2.238.996</b>
III - <i>Attività finanziarie che non costit. Immobilizzazioni</i>		
4) Altre partecipazioni	1.890.518	0
Totale attività finanz. che non cost. immobilizz.	<b>1.890.518</b>	<b>0</b>
IV - <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.041.248	379.169
3) Denaro e valori in cassa	650	633
Totale disponibilità liquide	<b>2.041.898</b>	<b>379.802</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>338.322</b>	<b>269.598</b>
1) Ratei attivi	302.928	234.321
2) Risconti attivi	35.394	35.277
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>348.715.915</b>	<b>333.924.651</b>



## PASSIVO

	<b>30/06/2013</b> (Unità in Euro)	<b>30/06/2012</b> (Unità in Euro)
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>268.184.337</b>	<b>249.866.201</b>
I - Capitale sociale	258.409.383	238.561.500
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	4.632.000
IV - Riserva legale	719.913	472.117
VII - Altre riserve		
a) Riserva straordinaria	1.331.978	1.156.522
b) Riserva da riduzione capitale sociale	74.973	74.973
c) Riserve da arrotondamento	1	(1)
d) Riserve da versamenti c/futuro aumento capitale	0	13.168
VIII - Utile (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile dell'esercizio	3.016.089	4.955.922
<b>B) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>48.008</b>	<b>19.836</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>80.239.168</b>	<b>83.887.755</b>
2) Obbligazioni convertibili di cui oltre 12 mesi	14.000.000 <i>14.000.000</i>	14.000.000 <i>14.000.000</i>
4) Debiti verso banche (pag. entro es. succ.) (esigibili oltre 12 mesi)	2.444.373 62.507.108	1.716.043 64.900.000
7) Debiti verso fornitori (pag. entro es. succ.)	62.279	71.843
9) Debiti v/imprese controllate (pag. entro es. succ.)	0	0
10) Debiti v/imprese collegate (pag. entro es. succ.)	948.150	2.864.650
12) Debiti tributari (pag. entro l'es. succ.)	58.777	28.855
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.669	35.647
14) Altri debiti	177.812	270.717
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>244.402</b>	<b>150.859</b>
1) Ratei passivi	244.402	150.859
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>348.715.915</b>	<b>333.924.651</b>



**CONTO ECONOMICO**
**30/06/2013**  
 (Unità in Euro)

**30/06/2012**  
 (Unità in Euro)

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>668.049</b>	<b>884.108</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	503.904	707.199
5) Altri ricavi e proventi	164.145	176.909
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(1.234.553)</b>	<b>(1.173.585)</b>
6) Per materie prime, suss., di consumo e di merci	(4.851)	(2.715)
7) Per servizi	(326.643)	(375.565)
8) Per godimento di beni di terzi	(76.916)	(78.036)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(447.514)	(402.445)
b) oneri sociali	(152.273)	(137.262)
c) trattamento di fine rapporto	(34.395)	(31.291)
e) altri costi	0	(55)
Totale costi per il personale	<b>(634.182)</b>	<b>(571.053)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(118.239)	(93.639)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(34.643)	(24.069)
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circol.	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	<b>(152.882)</b>	<b>(117.708)</b>
14) Oneri diversi di gestione	(39.079)	(28.508)
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>(566.504)</b>	<b>(289.477)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.528.578</b>	<b>1.826.058</b>
15) Proventi da partecipazione		
b) da imprese collegate	1.201.890	2.585.255
d) da altre imprese	1.913.350	1.579
Totale proventi da partecipazioni	<b>3.115.240</b>	<b>2.586.834</b>
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni imprese collegate	26.956	45.275
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	953.343	1.092.700
d) proventi diversi dai precedenti	228.765	203.071
Totale altri proventi finanziari	<b>1.209.064</b>	<b>1.341.046</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) da debiti verso banche	(2.496.817)	(1.649.516)
e) da debiti per obbligazioni	(298.907)	(452.302)
f) da altri debiti	0	(3)
g) oneri finanziari diversi	(2)	(1)
Totale interessi e altri oneri finanziari	<b>(2.795.726)</b>	<b>(2.101.822)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2.054.015</b>	<b>3.419.341</b>
20) Altri proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	2.010.448	3.266.690
b) altri proventi	43.568	155.900
Totale altri proventi	<b>2.054.016</b>	<b>3.422.590</b>
21) Altri oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	(2.588)
c) altri oneri	(1)	(661)
Totale altri oneri	<b>(1)</b>	<b>(3.249)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.016.089</b>	<b>4.955.922</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) correnti	0	0
b) differite	0	0
c) anticipate	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.016.089</b>	<b>4.955.922</b>



## **NOTA INTEGRATIVA**



## PREMESSE

Cooperare S.p.A. in conformità all'oggetto sociale ha continuato a svolgere, non nei confronti del pubblico, attività di assunzioni di partecipazioni in altre imprese e società.

Già iscritta nella sezione di cui all'art. 113 dell'Elenco generale degli intermediari finanziari previsto dal D. Lgs. n. 385/93 (Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia), in seguito all'attuazione della Direttiva 2008/48/CE inerente alle innovazioni apportate al titolo V del Testo Unico Bancario, avvenuta il 19 settembre 2010 con l'entrata in vigore del D. Lgs. 141/2010, la società non è più soggetto vigilato da Banca d'Italia in quanto l'art. 113 è stato soppresso dall'Elenco generale degli Intermediari finanziari.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2013 di Cooperare S.p.A., predisposto per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, e di cui la presente nota integrativa costituisce parte inscindibile, è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica; in particolare, per gli schemi del bilancio sono state applicate, conformemente agli esercizi precedenti, le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e integrazioni, e conseguentemente degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività di Cooperare S.p.A. (nel seguito anche "la società"), i rapporti con le società collegate e le altre parti correlate, nonché gli eventi successivi intervenuti dopo la data di bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori di legge, i dati di bilancio sono stati riesposti negli allegati prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico e sono stati corredati dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili ed i criteri di valutazione presi a riferimento nella redazione del presente bilancio sono quelli stabiliti dalle vigenti norme di legge per i bilanci d'esercizio, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati per la redazione del bilancio. Tali criteri sono invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

In relazione alla comparabilità dei dati, i valori dell'esercizio precedente, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli omogenei con quelli del presente bilancio.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La voce comprende sia oneri pluriennali:

- costi di costituzione e ampliamento
- oneri pluriennali su beni di terzi
- altri oneri pluriennali

che immobilizzazioni immateriali in senso stretto:

- software in licenza d'uso

Tutte le poste sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in funzione della residua possibilità di utilizzo.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento vengono ammortizzati in cinque annualità a quote costanti, a decorrere dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli oneri su beni di terzi e gli altri oneri pluriennali, costituiti dagli oneri accessori sostenuti al momento dell'erogazione di finanziamenti, sono ammortizzati tenendo conto della durata residua dei rispettivi contratti o finanziamenti. Nel caso dei contratti di finanziamento si è tenuto conto anche del capitale residuo alle varie scadenze.

Le immobilizzazioni immateriali relative all'acquisto di software in licenza d'uso sono ammortizzate in tre anni.

Qualora venga meno l'utilità futura delle immobilizzazioni immateriali, le stesse sono svalutate con addebito al conto economico.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto rettificato dalle quote di ammortamento accantonate nei rispettivi fondi.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati nel conto economico nel periodo in cui sono sostenuti mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa vengono rilevati tra le immobilizzazioni ed imputati ai cespiti cui si riferiscono.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in contabilità e nell'apposito registro fino al momento della dismissione.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote

applicate, conformi a quelle pubblicate al punto 2 delle “Attività non precedentemente specificate “ della Tabella dei coefficienti di ammortamento D.M. 31/12/1988, ridotte alla metà nell’esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

▪ Macch. Ufficio Elettr. Elettrom. - Hardware	20 %
▪ Mobili ed Arredi	15 %
▪ Sistemi di videoconferenza	25 %
▪ Apparecchi e sistemi telefonici	20 %
▪ Autovetture	25 %

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di imprese con le quali si realizza una situazione di legame durevole destinata anche a sviluppare l’attività della partecipata.

Le partecipazioni sono valutate al costo specifico di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli ad esclusione delle partecipazioni per le quali la società abbia in essere, con un terzo soggetto garante, un contratto di opzione *put*, che garantisca il rientro dell’investimento.

Gli aumenti gratuiti del capitale effettuati dalle Società Cooperative in base all’art. 7 della Legge 59/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono stati portati in aumento del valore delle partecipazioni transitando per il conto economico, in applicazione della particolare fattispecie prevista dalla legge in oggetto.

Gli aumenti gratuiti di capitale delle società partecipate che non comportano nessun onere né modificano la percentuale di partecipazione non mutano il valore della partecipazione stessa.

Le svalutazioni effettuate in precedenti esercizi sono state rettificate, nel caso in cui siano venuti meno, anche in parte, i motivi che le avevano originate.

I titoli immobilizzati sono rappresentati da titoli obbligazionari iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdita durevole di valore.

Il valore originario viene ripristinato in tutto o in parte negli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi che avevano determinato la rilevazione di rettifiche di valore.

### **CREDITI E DEBITI**

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo mediante svalutazioni dirette o l’appostazione di fondi svalutazione crediti esposti a diretta deduzione dell’attivo patrimoniale, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Non esistono crediti e debiti in valuta diversa dall’euro.

### **ATTIVITA’ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, corrispondente per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell’ultimo mese dell’esercizio e, per i titoli non quotati, ad una prudente stima del loro valore di realizzo. Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute, qualora vengano meno, in tutto o in parte, i motivi che le hanno originate.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Riflette la passività maturata alla data di chiusura di bilancio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Il Fondo è esposto al netto di eventuali anticipi già corrisposti.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi che li originano.

### **DIVIDENDI**

I dividendi distribuiti dalle società collegate e da altre partecipate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzati per competenza, prendendo come riferimento la data in cui viene deliberata la distribuzione da parte dell'Assemblea dei soci della partecipata.

### **COSTI E RICAVI**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. La rilevazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite è effettuata in conformità al Principio Contabile OIC 25 sulle differenze temporanee rispettivamente passive ed attive tra i valori contabili delle voci patrimoniali ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare in ottemperanza al principio della prudenza, non sono rilevate imposte anticipate se non sussistono i presupposti previsti dal Principio Contabile di riferimento, ossia la ragionevole certezza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE: INFORMAZIONI EX ART. 2427 PUNTO 22 BIS**

Con riguardo alle operazioni con parti correlate – così come definite con delibera Consob n° 17221 del 12.03.2010 in applicazione del Principio Contabile Internazionale IAS n° 24 – confermiamo che la società non ha posto in essere operazioni che per importo o rilevanza debbano essere segnalate e che comunque ogni operazione, anche pur minima, è stata effettuata alle normali condizioni di mercato stabilite contrattualmente.

### **ACCORDI FUORI BILANCIO**

In relazione alle operazioni di acquisto di partecipazioni, si segnala che esistono accordi tra soci che prevedono il rilascio di opzioni *put/call* per disciplinare e garantire la *way-out* degli investimenti. Al 30/06/13 risultano in essere otto contratti con i quali Cooperare ha concesso alla controparte un'opzione *call*.

Più precisamente le opzioni *put* concesse alla nostra società dai garanti imprenditoriali e le opzioni *call* concesse alle controparti riguardano:

- i. Partecipazione in DISTER ENERGIA S.p.A di € 7.717.000, opzione *put* da esercitarsi dal 30 settembre al 31 ottobre 2015;
- ii. Partecipazione in FONTENERGIA S.p.A di € 5.458.824, opzione *put* da esercitarsi dal

- 25 aprile 2014, concessa opzione *call* esercitabile a partire dal 25 aprile 2012<sup>1</sup>;
- iii. Partecipazione in CMC IMMOBILIARE S.p.A di € 10.000.000, opzione *put* da esercitarsi dal 28 maggio al 31 dicembre 2015, concessa opzione *call* esercitabile a partire dal 28 maggio 2012 sino al 31 dicembre 2015;
  - iv. Partecipazione in MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A di € 20.000.000, opzione *put* da esercitarsi solo in caso di mancata quotazione dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2014, concessa opzione *call* esercitabile dal 1° dicembre 2013 al 1° gennaio 2014 o in seconda istanza dal 1° luglio al 1° agosto 2014<sup>2</sup>;
  - v. Partecipazione in AGRIENERGIA S.p.A. di € 2.800.000, opzione *put* da esercitarsi dal 1° marzo 2017 ed entro il 1° marzo 2018, concessa opzione *call* esercitabile a partire dal 1° marzo 2013 sino al 1° marzo 2018<sup>3</sup>;
  - vi. Partecipazione in SESTO FUTURA S.r.l. di € 5.000.000, opzione *put* da esercitarsi dal 1° maggio 2014 ed entro il 19 ottobre 2014, concessa opzione *call* esercitabile dal 31 ottobre 2012 entro il 19 ottobre 2014;
  - vii. Partecipazione in HOLCOA S.p.A. di euro 5.000.000, opzione *put* da esercitarsi dal 15 settembre 2016 al 15 settembre 2017, concessa opzione *call* esercitabile entro il 15 settembre 2017.
  - viii. Partecipazione CMR Industriale S.r.l. di euro 6.138.337, opzione *call* da esercitarsi a decorrere dal secondo anniversario dalla data di sottoscrizione dell'Accordo (quindi da 2/12/2013 a 2/6/2014) e non oltre i 6 mesi successivi e un'opzione *put* da esercitarsi decorso il termine per l'esercizio della *call* dal 2/06/2014 o al verificarsi di particolari situazioni previste contrattualmente<sup>4</sup>.
  - ix. Partecipazione Granarolo International di euro 9.000.000, concessa opzione *call* da esercitarsi, anche per tranches non inferiori ad 1/5 della partecipazione originariamente detenuta, in un intervallo che va dal 26/10/2014 al 25/06/2018.
  - x. Partecipazione Car Server S.p.A. e Immobiliare C.S. S.r.l. opzione *put* da esercitarsi alla data del 31 dicembre 2013.

Nei casi Fontenergia, CMC Immobiliare, Sesto Futura e Granarolo International essendo l'opzione *call* a titolo oneroso, si sono generati ricavi che, in base al criterio di competenza *pro-rata temporis*, sono stati appostati nella voce A1 del conto economico.

Ad eccezione di quanto sopra, non risultano in essere altri accordi fuori bilancio, che comportino rischi/benefici significativi o la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico delle società.

---

<sup>1</sup> La partecipazione, a seguito dell'esercizio dell'opzione *call*, è stata interamente ceduta successivamente alla chiusura dell'esercizio.

<sup>2</sup> Il 25% della partecipazione è stata ceduta con riserva di proprietà, dopo la chiusura dell'esercizio. Sono inoltre stati rinegoziati, con decorrenza 1° luglio 2013 i termini della way out per la parte ancora in portafoglio. I periodi di esercizio dell'opzione *put* e dell'opzione *call* hanno subito uno slittamento di due anni.

<sup>3</sup> Anche per questa partecipazione, successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono stati rinegoziati gli accordi. La partecipazione si è incrementata di ulteriori euro 798.800 e l'opzione *put* potrà essere esercitata dal 1° marzo 2019 ed entro 1° marzo 2020, mentre la *call* potrà essere esercitata dal 1° marzo 2015 al 1° marzo 2020.

<sup>4</sup> La partecipazione è stata interamente ceduta dopo la chiusura dell'esercizio.

Per tutte le partecipazioni si rinvia alla parte della relazione sulla gestione relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio per ulteriori approfondimenti.

## **PRECISAZIONI**

Nello Stato Patrimoniale, nel conto Economico e nella Nota Integrativa non sono riportate le voci dello schema di bilancio che nell'esercizio al 30 giugno 2013 ed in quello precedente erano a saldo zero.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4.

Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Tutti i valori erano espressi sin dall'origine in euro, per cui non si è dovuto procedere ad alcuna conversione.

I dati contabili (espressi in centesimi di euro) sono stati trasformati in dati di bilancio (espressi in unità di euro) mediante la procedura di arrotondamento provvedendo ad allocare i differenziali generatisi nello Stato Patrimoniale tra le Altre Riserve e quelle del Conto Economico tra i Proventi o gli Oneri Straordinari, senza influenzare il risultato di esercizio risultante dai dati contabili.

Nel caso di voci di bilancio che riportano una sotto classificazione anche tali importi sono stati indicati con la suddetta procedura di arrotondamento, ma il totale della voce è stato indicato mediante arrotondamento del totale effettivo contabile, per cui l'importo di tale valore potrebbe non corrispondere alla somma algebrica delle singole voci intermedie arrotondate.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito Vi forniamo l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale con le relative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in Euro.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### ***B) Immobilizzazioni***

<b>I – Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>342.170</b>
---	----------------

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voce in esame:

#### **1) Costi d'impianto e di ampliamento:**

- Valore originario	44.801
- Ammortamenti effettuati	(40.196)
- Valore inizio esercizio	4.605
- Incrementi dell'esercizio	-
- Ammortamenti dell'esercizio	(4.605)
<b>- Valore al 30/06/2013</b>	<b>-</b>

Non sono stati capitalizzati nell'esercizio in esame costi di tale natura ed a fine esercizio i costi capitalizzati in esercizi precedenti risultano completamente ammortizzati.

#### **3) Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:**

- Valore originario	14.886
- Ammortamenti effettuati	(13.591)
- Valore inizio esercizio	1.295
- Incrementi dell'esercizio	945
- Ammortamenti dell'esercizio	(1.502)
<b>- Valore al 30/06/2013</b>	<b>738</b>

Sono costituiti esclusivamente da costi sostenuti per l'acquisto di software che vengono ammortizzati in tre esercizi.

#### **7) Altre immobilizzazioni immateriali:**

- Valore originario	526.226
- Ammortamenti effettuati	(77.662)
- Valore inizio esercizio	453.564
- Incrementi dell'esercizio	-
- Ammortamenti dell'esercizio	(112.132)
<b>- Valore al 30/06/2013</b>	<b>341.432</b>

Sono costituite dalla quota residua delle spese sostenute su beni di terzi per adeguamento locali sede e dagli oneri relativi ai contratti di finanziamento a medio termine stipulati nel corso dell'esercizio precedente con alcuni istituti bancari. Sono ammortizzati sulla base della durata dei rispettivi contratti di locazione o di finanziamento, tenendo conto in quest'ultimo caso anche del capitale residuo alle varie scadenze.

<b>II – Immobilizzazioni materiali</b>	<b>133.862</b>
--	----------------

Sono costituite dalle categorie sottoindicate:

**4) Altri beni:**

- Valore originario	135.885
- Ammortamenti effettuati	(59.628)
- Valore inizio esercizio	76.256
- Incrementi dell'esercizio	92.420
- Decrementi dell'esercizio	(170)
- Ammortamenti dell'esercizio	(34.643)
<b>- Valore al 30/06/2013</b>	<b>133.862</b>

La voce comprende i mobili e gli arredi, le macchine ufficio, i sistemi telefonici, i sistemi di audio e video conferenza e le autovetture assegnate in uso promiscuo ai dipendenti. Si precisa che su tali beni non sono mai state operate rivalutazioni di legge o volontarie.

<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>333.216.396</b>
---	--------------------

Questa voce fa riferimento a partecipazioni in società collegate ed altre imprese ed a titoli immobilizzati; in migliaia di euro, rispetto al 30 giugno 2012 si registra un incremento netto delle partecipazioni di 2.719.004, determinato da investimenti in nuove iniziative per 9 milioni, incrementi in partecipazioni già in portafoglio per 3.314.536 e disinvestimenti per 9.595.532. I crediti, costituiti esclusivamente dai depositi cauzionali, registrano un decremento di euro 3.143.

Si riporta di seguito il dettaglio delle società controllate e collegate, come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, mentre per quanto riguarda le eventuali movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione ed ai prospetti allegati alla Nota Integrativa.

**1) Partecipazioni in:**

<b>a) imprese controllate</b>	<b>-</b>
-------------------------------	----------

La società non detiene partecipazioni di controllo.

<b>b) imprese collegate</b>	<b>96.259.747</b>
-----------------------------	-------------------

**Sesto Futura Srl**

*Via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Bologna*

*Capitale Sociale € 8.600.000,00 versato per 5.815.000,00*

*Percentuale di partecipazione: 49%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	8.524.583
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(31.278)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	4.177.046
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	4.214.000
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>4.214.000</b>

Il valore a bilancio, leggermente superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche dell'attività immobiliare in fase di avviamento. Nel primo semestre 2013 vi è stato un ulteriore richiamo del capitale sottoscritto pari ad euro 850.000. La quota di Cooperare pari ad euro 416.500 è stata regolarmente versata.

### **Granarolo International S.r.l.**

*Via Cadriano, n. 27/2 - Bologna*

*Capitale Sociale € 20.000.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 45%*

Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni dell'esercizio:	
Sottoscrizione e versamento aumento di capitale	9.000.000
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>9.000.000</b>

La società è stata costituita nel gennaio 2013 e chiuderà il primo bilancio a dicembre 2013.

### **Unibon Spa**

*Strada Gherbella 320 - Modena*

*Capitale Sociale € 65.000.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 33,62%*

Patrimonio netto al 31 luglio 2012	77.874.133
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	4.008.670
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	26.181.283
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	43.931.586
Variazioni dell'esercizio:	
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>43.931.586</b>

Il valore a bilancio, sensibilmente più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, è giustificato dalla redditività storica e dal valore economico della partecipazione che la società detiene nel gruppo Grandi Salumifici Italiani.

### **Dister Energia Spa**

*Via Granarolo n. 231 - Faenza*

*Capitale Sociale € 17.193.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 43,99%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	6.932.489
Comprensivo della perdita conseguita pari a	(3.315.861)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	3.049.602
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	6.317.000
Variazioni dell'esercizio:	
Conversione finanziamento a capitale	1.400.000
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>7.717.000</b>

In data 21 maggio 2013 la società ha deliberato un ulteriore aumento di capitale per euro 3.479.000 chiedendo ai soci che avevano in essere finanziamenti di convertirli a capitale. Cooperare ha aderito alla richiesta sottoscrivendo n. 1.400.000 nuove azioni. Conseguentemente la percentuale di partecipazione, rispetto al precedente esercizio, è passata dal 41,03% al 43,99%. Il valore di bilancio pur non risultando in linea con la corrispondente frazione di patrimonio netto, non si ritiene debba essere svalutato in quanto la partecipazione è assistita da un'opzione *put*.

### Fontenergia Spa

Via Dei Ciclamini, snc – Lanusei (OG)

Capitale Sociale € 7.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 48,00%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	6.710.101
Comprensivo della perdita conseguita pari a	(198.829)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	3.220.848
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	5.458.824
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>5.458.824</b>

Il valore in bilancio della partecipazione, più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, è giustificato dalle attese di sviluppo dell'attività di distribuzione di gas svolta dalla società in alcuni bacini della Sardegna. Si rinvia inoltre alla Relazione sulla Gestione nella parte relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio per i dettagli relativi alla cessione dell'intera partecipazione.

### CMC Immobiliare Spa

Via Trieste 76 - Ravenna

Capitale Sociale € 21.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 23,81%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	27.912.648
Comprensivo della perdita di esercizio conseguita pari a	(475.276)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	6.646.001
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	10.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>10.000.000</b>

Il valore in bilancio della partecipazione, sensibilmente più elevato della frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche di CMC Immobiliare. La società, infatti, da una parte gestisce un importante patrimonio immobiliare attraverso contratti di leasing che tendono a deprimere, in via temporanea, la redditività aziendale, mentre dall'altra sta avviando un progetto di sviluppo, i cui utili potranno manifestarsi solo in una fase più avanzata dell'iniziativa.

### F.Ili Parmigiani Spa

Via Gandiolo 2/A – Noceto (PR)

Capitale Sociale € 1.575.500,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 20,00%

Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	9.595.532
Variazioni dell'esercizio:	
Cessione intera partecipazione detenuta	(9.595.532)
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>-</b>

Nel mese di giugno la partecipazione è stata ceduta con il realizzo di una plusvalenza di euro 2.010.448.

### **Agrienergia Spa**

*Via Fontana, 1097 – San Pietro in Casale (Bo)*

*Capitale Sociale € 7.010.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 39,94%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	7.011.193
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	-
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	2.800.270
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	2.800.000
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.800.000</b>

Il valore di bilancio risulta in linea con la corrispondente frazione di patrimonio netto.

### **Holcoa Spa**

*Via G. A. Guattani, 9 - Roma*

*Capitale Sociale deliberato € 25.000.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 20,00%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	24.898.354
Comprensivo della perdita conseguita pari a	(109.942)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	4.979.671
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	5.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>5.000.000</b>

Il valore di bilancio corrisponde sostanzialmente alla corrispondente quota di patrimonio netto.

### **SIS Società Immobiliari Sociali Srl**

*Via G. A. Guattani, 9 - Roma*

*Capitale Sociale deliberato e sottoscritto € 6.210.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 32,21%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	6.202.112
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	8.502
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	1.997.700
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	2.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.000.000</b>

Il valore di bilancio corrisponde alla corrispondente quota di patrimonio netto.

### **C.M.R. Industriale S.p.A.**

*Via A. Volta, 5 – Reggio Emilia*

*Capitale Sociale € 10.000.000,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 24,00%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	8.908.858
Comprensivo della perdita conseguita pari a	(800.027)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	2.138.126
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	6.138.337
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>6.138.337</b>

Il valore di bilancio corrisponde al prezzo pagato per l'acquisizione della partecipazione. La perdita di valore registrata dopo l'acquisizione, tenuto conto della garanzia prestata dal CCFS, non modifica la valutazione fatta dalla società al momento dell'acquisizione. Si rinvia inoltre alla Relazione sulla Gestione nella parte relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio per i dettagli relativi alla cessione dell'intera partecipazione.

<b>d) altre imprese</b>	<b>222.955.415</b>
-------------------------	--------------------

Denominazione	Valore di bilancio al 30/06/2012	Operazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2012-2013				Valore di bilancio al 30/06/2013
		Acquisizioni / Sottoscrizioni / Assegnazioni	Rivalutazioni quote	Svalutazioni	Rimborso / Cessione	
Nuova Scena Società Cooperativa	0					0
S.T.S. Spa	4.840					4.840
Finsoe S.p.A	200.992.683	1.912.957				202.905.640
Manutencoop Facility Management Spa	20.000.000					20.000.000
CCFS Soc. Coop.	38.104	726	853			39.682
Federazione Coop.ve Ravenna	2.652					2.652
Spring 2 Srl	2.500					2.500
Finpro Soc. Coop	100					100
<b>TOTALE</b>	<b>221.040.879</b>	<b>1.913.683</b>	<b>853</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>222.955.415</b>

Il criterio di valutazione delle partecipazioni, come già riportato, è quello del costo d'acquisto eventualmente rettificato dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, ad eccezione delle partecipazioni coperte da contratto di opzione *put* come specificato nella parte relativa ai Principi contabili e criteri di valutazione.

Tra le partecipazioni in "altre imprese" assume particolare rilevanza Finsoe Spa, sia per il valore che per la strategicità dell'investimento. Finsoe Spa detiene ora il 50,75% di Unipol Gruppo Finanziario: essa rappresenta dunque la holding di controllo del gruppo Unipol. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per ulteriori informazioni sulla partecipata.

### **Finsoe Spa**

*Piazza della Costituzione 2/2 – Bologna*

*Capitale Sociale € 1.051.009.641,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 8,40%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	1.780.661.908
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	22.993.120
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	149.575.600
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	200.992.683
Variazioni dell'esercizio:	
Sottoscrizione aumento capitale mediante compensazione dividendo	1.912.957
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>202.905.640</b>

In ragione dei piani finanziari ed industriali presentati in relazione all'operazione di acquisizione del gruppo Fonsai, che mostrerebbero una elevata redditività prospettica del gruppo, si reputa che il valore di bilancio non sia da ritenere maggiore del suo *fair value*.

L'ulteriore incremento di euro 1.912.957 registrato nell'esercizio, è relativo alla compensazione del dividendo in conto futuro aumento di capitale, emesso sempre al nominale, che si è formalmente perfezionato in luglio 2013. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione nella parte relativa ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio per i dettagli.

Anche per quanto riguarda Manutencoop Facility Management Spa, in considerazione dell'entità dell'investimento, si reputa opportuno riportare i principali dati di bilancio.

### **Manutencoop Facility Management Spa**

*Via U. Poli 4 – Zola Predosa (BO)*

*Capitale Sociale € 109.149.600,00 interamente versato*

*Percentuale di partecipazione: 3,175%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	323.567.586
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	26.245.608
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	10.273.271
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	20.000.000
Variazioni dell'esercizio:	-
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>20.000.000</b>

Il valore in bilancio della partecipazione, più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, riflette il prezzo pagato per l'acquisto delle azioni e trova giustificazione nella redditività storica mostrata dalla società. Si rinvia inoltre alla Relazione sulla Gestione per i dettagli relativi alla cessione del 25% della partecipazione avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio.

La movimentazione delle altre partecipazioni classificate come "altre imprese", in dettaglio, è la seguente:

- **C.C.F.S.:** l'incremento di euro 726 è relativo alla capitalizzazione del dividendo, mentre l'incremento di euro 853 è relativo ad aumento gratuito ex art. 7, L. 59/92;

## **2) Crediti**

<b>d) verso altri</b>	<b>1.234</b>
-----------------------	--------------

Sono costituiti dai depositi cauzionali contrattuali relativi alla locazione di due posti auto.

<b>3) Altri titoli</b>	<b>14.000.000</b>
------------------------	-------------------

Tale importo si riferisce ai titoli obbligazionari UGF Banca 2009/2019 SUB 38<sup>^</sup> tv UPPER TIER II, già in bilancio nei precedenti esercizi.

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, pari al valore nominale da rimborsare a scadenza.

Trattandosi di titoli non quotati in mercati regolamentati, si ritiene che il loro *fair value* non si discosti dal valore nominale.

## C) Attivo circolante

<b>II – Crediti</b>	<b>10.752.749</b>
---------------------	-------------------

Rispetto all'esercizio precedente i crediti si incrementano di circa 8,5 milioni per effetto sostanzialmente di due nuovi finanziamenti a breve concessi alla Federazione di Ravenna e della conversione a capitale sociale del preesistente finanziamento subordinato in essere con la partecipata Dister Energia.

Sono così costituiti:

<b>1) Verso clienti</b>	<b>310.890</b>
-------------------------	----------------

Descrizione	Tipologia	30.06.2013	30.06.2012
CCFS Soc. Coop.	per interessi c/c improprio	-	6
C.M.C. Soc. Coop.	per consulenza	-	15.000
C.M.C. Soc. Coop.	per corrispettivo <i>call</i>	300.000	200.000
Cooptip	per consulenza	10.890	-
Federazione Coop.ve Ravenna	per interessi c/c improprio	-	3
<b>Totale crediti verso clienti</b>		<b>310.890</b>	<b>215.009</b>

<b>3) Verso imprese collegate</b>	<b>72.230</b>
-----------------------------------	---------------

Descrizione	Tipologia	30.06.2013	30.06.2012
Dister Energia Spa	per finanziamento	-	1.400.000
	per interessi	72.230	46.295
<b>Totale crediti verso Dister Energia Spa</b>		<b>72.230</b>	<b>1.446.525</b>
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>		<b>72.230</b>	<b>1.446.525</b>

Il finanziamento di euro 1.400.000 nel corso dell'esercizio è stato convertito a capitale sociale. Rimane in essere il credito per interessi.

<b>4-bis) Crediti tributari</b>	<b>280.630</b>
---------------------------------	----------------

Diminuiscono di euro 273.061 rispetto al 30 giugno 2012. Nel corso dell'esercizio non si sono versati acconti Ires ed Irap in quanto non dovuti e si è proceduto in parte alla compensazione dei crediti iscritti nel bilancio precedente. Risultano così composti:

Crediti verso l'erario	30.06.2013	30.06.2012
Erario c/Ritenute acconto	149	18.350
Erario c/Ires acconti	-	472.976
Erario c/Irap acconti	-	62.365
Credito Ires da compensare	206.362	-
Credito Irap da compensare	62.365	-
Credito Ires per deduc. Irap periodi precedenti	11.754	-
<b>Totale</b>	<b>280.630</b>	<b>553.691</b>

Si rimanda alla voce 20.b Altri proventi per il commento relativo all'iscrizione del credito Ires per deducibilità Irap periodi precedenti, la cui esigibilità è stata prudenzialmente indicata oltre l'esercizio successivo.

<b>5) Verso altri</b>	<b>10.088.999</b>
-----------------------	-------------------

L'incremento è rappresentato da due finanziamenti da 5 milioni ciascuno concessi alla Federazione delle Cooperative della provincia di Ravenna, gli altri crediti sono in linea con i valori relativi all'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	Tipologia	30.06.2013	30.06.2012
Crediti ex Aica	procedure concorsuali	207.223	207.223
	procedure in contenzioso	11.440	11.440
	fondo rischi su crediti tassato	(218.663)	(218.663)
	<b>Totale</b>	-	-
Crediti CFM Scrl	finanziamento	1.164.575	1.164.575
	fondo rischi su credito tassato	(1.164.575)	(1.164.575)
	<b>Totale</b>	-	-
Crediti per dividendi deliberati	da CCFS	389	1.579
	da Finpro	3	-
	<b>Totale</b>	<b>392</b>	<b>1.579</b>
Crediti verso Federazione Ravenna	finanziamento scad. 30/09/2013	5.000.000	-
	finanziamento scad. 31/12/2013	5.000.000	-
	interessi liquidati il 30/06/2013	65.794	-
	<b>Totale</b>	<b>10.065.794</b>	-
Crediti diversi	Liquidazione Finaica Srl	12.205	12.205
	fondo rischi su crediti tassato	(12.205)	(12.205)
	Crediti per competenze in maturazione	8.249	-
	altri crediti	15.597	23.225
	<b>Fondo rischi su crediti tassato</b>	<b>(1.033)</b>	<b>(1.033)</b>
	<b>Totale</b>	<b>22.813</b>	<b>22.192</b>
<b>Totale crediti verso altri</b>		<b>10.088.999</b>	<b>23.771</b>

Tutti i crediti precedentemente descritti hanno scadenza inferiore al quinquennio.

<b>III - Attività finanziarie che non costit. immob.ni</b>	<b>1.890.518</b>
--	------------------

<b>4) Altre partecipazioni</b>	<b>1.890.518</b>
--------------------------------	------------------

Sono relative a:

### Car Server Spa

Via G.B. Vico, n. 10/C – 42124 Reggio Emilia

Capitale Sociale € 10.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 4%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	21.440.585
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	10.637.857
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	857.623
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni dell'esercizio:	1.755.718
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.755.718</b>

### Immobiliare C.S. S.r.l.

Via G.B. Vico, n. 10/C – 42124 Reggio Emilia

Capitale Sociale € 100.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 4%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	429.702
Al netto della perdita pari a	(873)
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	17.188
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni dell'esercizio:	134.800
<b>Valore in bilancio alla fine dell'esercizio</b>	<b>134.800</b>

Tali partecipazioni sono state acquisite nel mese di giugno 2013. L'iscrizione a bilancio tra l'attivo circolante è conseguenza della volontà della società di non detenere stabilmente tali partecipazioni. Il valore indicato in bilancio corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni maggiorato dei costi accessori. Tenuto conto anche del breve tempo intercorso dal momento dell'acquisto, si ritiene che tale valore non sia superiore al presumibile valore di realizzo. Si rinvia inoltre alla Relazione sulla Gestione per ulteriori dettagli.

<b>IV – Disponibilità liquide</b>	<b>2.041.898</b>
-----------------------------------	------------------

Sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza.

Così formate:

Descrizione	Tipologia	30.06.2013	30.06.2012
Istituti di Credito	c/c	275.418	242.746
Finanziarie territoriali cooperative	c/c improprio	1.765.830	136.423
Cassa	contanti	650	633
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>2.041.898</b>	<b>379.802</b>

Si segnala che la liquidità sopra esposta, è principalmente depositata a vista presso finanziarie del movimento cooperativo. L'iscrizione tra le disponibilità liquide dei depositi attivi, è stata fatta in applicazione del principio Contabile n. 14, anche in considerazione della loro disponibilità immediata. La scelta di questo tipo di investimento è dettata da motivi di convenienza legati ai tassi ad essi applicati.

## D) Ratei e Risconti attivi

<b>1) Ratei attivi</b>	<b>302.928</b>
------------------------	----------------

Così composti:

Descrizione	Tipologia	30.06.2013	30.06.2012
Vari	Opzioni <i>call</i>	187.167	182.420
Partecipate	Compensi per cariche	16.375	16.375
Feder Ra	Interessi su finanziamento	66.703	-
Unipol Banca Spa	Interessi Obbligaz. UPPER TIER II 2009/2019	32.683	35.526
<b>Totale ratei</b>		<b>302.928</b>	<b>234.321</b>

<b>2) Risconti attivi</b>	<b>35.394</b>
---------------------------	---------------

Sono in linea con il precedente esercizio e sono relativi a premi assicurazioni, contributi annuali dipendenti, quote associative, canoni utenze, canoni di assistenza e manutenzione, abbonamenti e bolli auto.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### A) Patrimonio Netto

<b>Patrimonio netto</b>	<b>268.184.337</b>
-------------------------	--------------------

In data 3 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione della società, in forza di delega conferita dall'Assemblea dei soci in data 22 novembre 2011, ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di nominali euro 19.500.000 mediante emissione, senza sovrapprezzo, di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna. L'aumento di capitale sociale è stato, nel corso dell'esercizio, integralmente sottoscritto e versato, in parte anche da nuovi soci.

In data 25 giugno 2013 l'assemblea dei soci ha deliberato un nuovo aumento di capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di nominali euro 6.938.500, mediante emissione, senza sovrapprezzo, di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, da eseguirsi in una o più volte entro il termine finale massimo del 31 dicembre 2014. Alla data di chiusura del bilancio l'aumento risulta già sottoscritto e versato per euro 347.883.

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2013 risulta pertanto:

- deliberato per euro 279.000.000 (di cui euro 14.000.000 al servizio del P.O.C);
- sottoscritto e versato per Euro 258.409.383,00 e costituito da n. 258.409.383 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna;
- durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate al nominale n. 19.847.883 nuove azioni da nominali euro 1 cadauna per complessivi euro 19.847.883.

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2013 ammonta complessivamente ad euro 268.184.337 (249.866.201 euro al 30 giugno 2012) ed è composto dalle voci sottoelencate.

#### **Patrimonio Netto**

Capitale sociale	258.409.383
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000
Riserva legale	719.913
Riserva straordinaria	1.331.978
Riserva da riduzione capitale sociale	74.973
Versamento in conto futuro aumento capitale da soci	-
Riserva da arrotondamento	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-
Utile (perdita) dell'esercizio	3.016.089

<b>Totale</b>	<b>268.184.337</b>
---------------	--------------------

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto, richieste dall'art. 2427, comma 1 voce 4 del Codice Civile sono riportate nell'apposito prospetto inserito tra gli allegati alla presente Nota Integrativa.

La tabella successiva fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 voce 7bis del Codice Civile, con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle riserve.

Descrizione	Saldo al 30/06/2013	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdita	Per altre ragioni
<b>I -Capitale</b>	258.409.383				
<b>Riserve di capitale:</b>					
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	A-B-C	0*		
VII -Riserva da riduzione cap. sociale	74.973	A-B-C	74.973		
<b>VII – Versamento in conto futuro aum capitale</b>	-	A			
<b>Riserve di utili:</b>					
IV - Riserva legale	719.913	B	-		
VII - Riserva straordinaria	1.331.978	A-B-C	1.331.978		
<b>TOTALE</b>	<b>265.168.247</b>		<b>1.406.951</b>		
Quota non distribuibile			-		
Residuo quota distribuibile			-		

**Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci**

- Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

### ***C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>48.008</b>
---	---------------

Il saldo di 48.008 euro comprende le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alle normative ed al contratto di lavoro vigenti. Gli accantonamenti dell'esercizio risultano in parte compensati dai versamenti effettuati o da effettuare ai fondi esterni. Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio, costituite dalla quota maturata nel periodo e dalla rivalutazione del fondo preesistente al netto dell'imposta sostitutiva iscritta tra i debiti tributari. Gli utilizzi rappresentano le quote destinate ai fondi esterni.

Descrizione	30.06.2012	Accantonamenti	Utilizzi	30.06.2013
Trattamento di fine rapporto	19.836	32.090	-3.918	48.008
<b>Totale</b>	<b>19.836</b>	<b>32.090</b>	<b>- 3.918</b>	<b>48.008</b>

## ***D) Debiti***

I debiti esistenti al termine dell'esercizio, iscritti al loro valore nominale, ammontano a 80.239.168 euro e registrano complessivamente un decremento pari ad euro 3.648.587. Di seguito si riassumono le composizioni delle varie voci ed il relativo confronto con l'esercizio precedente.

<b>2) Obbligazioni convertibili</b>	<b>14.000.000</b>
-------------------------------------	-------------------

Trattasi del P.O.C. "Cooperare SpA 2010-2014 tv" rimborsabile in caso di mancata conversione al 31/12/2014 (quindi non c'è debito residuo oltre i 5 anni). L'importo della cedola relativa al 1° semestre il cui pagamento è fissato dal regolamento al 1° luglio è iscritto alla voce D14) altri debiti.

<b>4) Debiti verso banche</b>	<b>64.951.481</b>
-------------------------------	-------------------

Sono così composti:

	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>
Finanziamenti chirografari a medio termine (con scad entro cinque anni)	62.507.108	64.900.000
<b>Totale debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio</b>	<b>62.507.108</b>	<b>64.900.000</b>

Finanziamenti chirografari a medio termine (quota a breve)	2.392.892	-
Utilizzo fidi c/c	-	1.706.625
Competenze in maturazione	51.481	9.418
<b>Totale debiti verso Banche esigibili entro l'esercizio</b>	<b>2.444.373</b>	<b>1.716.043</b>

<b>Totale debiti verso Banche complessivi</b>	<b>64.951.481</b>	<b>66.616.043</b>
---	-------------------	-------------------

I debiti verso banche a medio termine sono invariati rispetto alla fine del precedente esercizio. Sono costituiti da finanziamenti chirografari aventi tutti una scadenza residua inferiore ai cinque anni. Non sono stati stipulati contratti contro i rischi futuri di incremento tassi.

Tra i contratti di finanziamenti in essere, solo uno è soggetto a Covenants finanziari, che sono ampiamente rispettati.

Nel corso del prossimo esercizio inizieranno i rimborsi delle prime quote capitali per il totale sopra indicato.

Complessivamente i debiti verso banche registrano un decremento di euro 1.664.562.

<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>62.279</b>
----------------------------------	---------------

Sono formati esclusivamente da forniture di beni e servizi, e sono in linea con i valori al 30 giugno 2012.

<b>10) Debiti verso imprese collegate</b>	<b>948.150</b>
---	----------------

Si tratta del capitale sottoscritto ma non ancora versato nella Sesto Futura S.r.l. in quanto non ancora richiamato dagli amministratori. Rispetto allo scorso esercizio si registra un decremento pari ad euro 1.916.500 costituito dal completamento del versamento del capitale sottoscritto in SIS per euro 1.500.000 e dalla parte di capitale sottoscritto in Sesto Futura versato nell'esercizio pari ad euro 416.500.

<b>12) Debiti tributari</b>	<b>58.777</b>
-----------------------------	---------------

Non sono dovuti importi per Ires ed Irap di esercizio; per la tipologia dei ricavi conseguiti si registra infatti una perdita fiscale. Sono costituiti pertanto dal saldo Iva a debito di giugno e dalle ritenute Irpef operate sui redditi di lavoro autonomo e dipendente.

<b>Debiti tributari</b>	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>
Tributari c/Ritenute di lavoro autonomo e dipendente	39.833	26.713
Altri	44	141
Tributari c/Iva	18.900	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>58.777</b>	<b>28.855</b>

Alla data di presentazione del presente bilancio i debiti iscritti risultano regolarmente versati.

<b>13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>40.669</b>
---	---------------

Così composti:

<b>Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>
Contributi c/Inps	25.721	20.864
Premio c/Inail	397	388
Cooperlavoro	1.460	1.430
Coopersalute	10	10
Deb per solidarietà 10% ancora da versare	318	25
Contributi c/Inps per ferie e 14ma mensilità maturate	12.672	12.845
Premio c/Inail per ferie e 14ma mensilità maturate	89	84
Arrotondamenti	1	1
<b>Totale debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza soc.</b>	<b>40.669</b>	<b>35.647</b>

Anche i debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati regolarmente versati alle scadenze fissate dai vari enti.

<b>14) Altri debiti</b>	<b>177.812</b>
-------------------------	----------------

Il decremento della voce “altri debiti” pari ad euro 92.905, è conseguenza della significativa riduzione del debito v/obbligazionisti per la cedola in maturazione a fine esercizio, determinata dal calo dei tassi registrato nel periodo.

Relativi a:

<b>Altri debiti</b>	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>
Debiti verso obbligazionisti per cedola in maturazione	126.561	219.757
Debiti c/13° e/o 14° mensilità maturata	12.877	12.827
Debiti c/ferie maturate	33.847	34.707
Debiti diversi	4.526	3.426
<b>Totale altri debiti</b>	<b>177.812</b>	<b>270.717</b>

### ***E) Ratei e Risconti Passivi***

<b>1) Ratei</b>	<b>244.402</b>
-----------------	----------------

L'incremento registrato pari ad euro 93.543 è determinato sostanzialmente dai ratei di interesse sui finanziamenti bancari a medio termine. La composizione è dettagliata di seguito.

<b>Ratei Passivi</b>	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>
Interessi passivi su finanziamenti bancari	237.981	143.467
Spese condominiali sede	6.025	6.280
Altri	396	1.112
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>244.402</b>	<b>150.859</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito le voci di Conto Economico maggiormente significative espresse in Euro. Viene riportato per confronto anche il dato dell'esercizio precedente.

### A) Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 giugno 2013 ammonta ad euro 668.049, contro euro 884.108 al 30 giugno 2012.

<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>503.904</b>
--	----------------

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società, ammontano complessivamente ad euro 503.904 e registrano un decremento, rispetto al passato esercizio, di euro 203.295.

Rinviando alla relazione sulla gestione per il commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di tipologia servizi ed area geografica:

Italia	30.06.2013	30.06.2012
Clients terzi: assistenza finanziaria	133.500	156.729
Clients terzi: opzioni <i>call</i>	370.404	550.470
<b>Totale</b>	<b>503.904</b>	<b>707.199</b>

<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>164.145</b>
-----------------------------------	----------------

In tale voce sono classificati i ricavi e proventi conseguiti nell'esercizio non rientranti nell'attività principale della società, che registrano un decremento di euro 12.764 rispetto al precedente esercizio.

La composizione è evidenziata nel seguente prospetto:

	30.06.2013	30.06.2012
Rimborso indennità cariche	162.447	176.876
Sopravvenienze attive	199	33
Rimborso costi	1.499	-
<b>Totale</b>	<b>164.145</b>	<b>176.909</b>

### B) Costi della produzione

Il valore dei costi della produzione al 30 giugno 2013 ammonta ad euro 1.234.553 contro euro 1.173.585 del precedente esercizio.

<b>7) Per servizi</b>	<b>326.643</b>
-----------------------	----------------

Le principali classi di servizi comprese in questa voce sono le seguenti:

	30.06.2013	30.06.2012
Services amministrativo ed elab paghe	16.339	13.768
Consulenze legali	44.656	92.022
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	50.000	52.584
Emolumenti Collegio Sindacale	31.460	31.460
Adempimenti notarili e amministrativi	19.414	37.768
Consulenze da terzi	13.377	373
Revisione legale	29.877	26.562

Prestazioni da terzi	7.985	19.272
Polizze ammin.ri/sindaci	17.000	17.000
Telefono cellulare utenze e manutenzioni	4.432	4.698
Utenze telefoniche uffici	8.134	8.187
Spese pulizia e condominiali sede	16.425	15.857
Spese rappresentanza	19.817	12.509
Pedaggi autostradali	1.774	1.698
Manutenz. e riparazione autovetture	2.620	2.078
Assistenza SW	301	315
Collegamenti Internet/Web	3.630	3.409
Servizio mensa dipendenti	7.638	7.717
Postali/bollati	1.727	1.533
Commissioni bancarie/soc. finanziarie	2.304	1.775
Altre prestazioni di servizi	23.412	15.974
Convegni e formazione	4.320	9.005
Arrotondamenti	1	-
<b>Totale</b>	<b>326.643</b>	<b>375.565</b>

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci, indicati nella precedente tabella, sono stati interamente corrisposti nell'esercizio.

<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>	<b>76.916</b>
--	---------------

Sono così composti:

	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>
Noleggio autovetture	27.031	32.197
Spese gestione autovettura	845	595
Affitto sede	35.136	32.702
Affitto box auto	5.776	3.704
Spese reg.ne contratti locazione	274	222
Consumi autovetture	7.128	7.893
Spese deposito archivio	726	723
<b>Totale</b>	<b>76.916</b>	<b>78.036</b>

<b>9) Per il personale</b>	<b>634.182</b>
----------------------------	----------------

In tale voce confluiscono, relativamente a tutto il personale dipendente, le retribuzioni, gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'azienda, l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato nonché gli accantonamenti ai fondi di previdenza integrativa.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2013 è di 4 unità (1 Dirigente, 2 Quadri, 1 Impiegato) e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si registra un incremento di euro 63.129 rispetto al precedente esercizio determinato essenzialmente da una variazione intervenuta nelle modalità di determinazione/erogazione della componente di retribuzione variabile.

<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>152.882</b>
--	----------------

L'incremento complessivo pari ad euro 35.174 è determinato dalle immobilizzazioni immateriali, per euro 24.600 e dalle immobilizzazioni materiali per euro 10.574.

L'ammortamento degli oneri sui finanziamenti a medio termine infatti quest'anno ha pesato per l'intero esercizio determinando l'aumento indicato.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali l'aumento deriva essenzialmente dalla quota relativa alle nuove autovetture di proprietà.

Si riporta il dettaglio delle varie voci:

	30.06.2013	30.06.2012
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	118.239	93.639
Ammortamento immobilizzazioni materiali	34.643	24.069
<b>Totale</b>	<b>152.882</b>	<b>117.708</b>

<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>39.079</b>
--------------------------------------	---------------

Non ci sono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di un erogazione di 10.000 effettuata pro terremotati, e sono così composti:

	30.06.2013	30.06.2012
Costi per adempimenti societari	3.061	3.721
Quote associative	10.979	8.835
Sanzioni indeducibili	499	233
Libri e riviste	1.082	882
Erogazioni liberali	22.799	14.785
Spese diverse	659	52
<b>Totale</b>	<b>39.079</b>	<b>28.508</b>

### ***C) Proventi ed oneri finanziari***

<b>15) Proventi da partecipazioni</b>	<b>3.115.240</b>
---------------------------------------	------------------

Complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, i proventi da partecipazione sono diminuiti di euro 528.406.

Di seguito si fornisce il dettaglio:

<b>Dividendi – imprese collegate</b>	30.06.2013	30.06.2012
Unibon Spa	1.201.890	2.185.255
F.Ili Parmigiani Spa	-	400.000
<b>Totale</b>	<b>1.201.890</b>	<b>2.585.255</b>

<b>Dividendi – altre imprese</b>	30.06.2013	30.06.2012
Finsoe	1.912.958	-
Finpro	3	-
C.C.F.S. Soc. Coop.	-	726
<b>Totale</b>	<b>1.912.961</b>	<b>726</b>

<b>Rivalutazioni – altre imprese</b>	30.06.2013	30.06.2012
C.C.F.S. Soc. Coop.	389	853
<b>Totale</b>	<b>389</b>	<b>853</b>

I dividendi contabilizzati, il cui importo per l'esercizio 2012-2013 ammonta ad euro 3.115.240, alla data del 30 giugno risultano incassati per euro 3.114.848 destinati ad aumento gratuito di capitale di soc. cooperative per euro 389, ed iscritti tra i crediti in quanto non ancora distribuiti per euro 3.

<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>1.209.064</b>
--------------------------------------	------------------

Tale voce, che registra un decremento di euro 131.982 comprende:

	30.06.2013	30.06.2012
Interessi attivi di c/c da istituti di Credito	745	68.331
Interessi attivi su c/c impropri e prestiti a finanziarie territoriali	228.017	134.737
Interessi attivi su finanziamenti a imprese collegate	26.956	45.275
Interessi attivi titoli	953.343	1.092.700
Altri proventi	3	3
<b>Totale</b>	<b>1.209.064</b>	<b>1.341.046</b>

<b>17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>2.795.726</b>
--	------------------

La voce registra un aumento di euro 693.904. L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti bancari a m/l termine che, a differenza del passato esercizio, hanno pesato per l'intero anno è stato in parte compensato dalla diminuzione registrata nei tassi di riferimento contrattualizzati.

Di seguito si fornisce il dettaglio:

	30.06.2013	30.06.2012
Interessi passivi di c/c da Istituti di Credito	165.950	107.110
Interessi passivi su finanziamenti bancari a m/l termine	2.330.867	1.542.406
Interessi passivi su P.O.C.	298.907	452.302
Interessi passivi da altri debiti	-	3
Oneri finanziari diversi	2	1
<b>Totale</b>	<b>2.795.726</b>	<b>2.101.822</b>

### ***D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***

<b>19.a) Svalutazione di partecipazioni</b>	<b>-</b>
---	----------

Non si è ritenuto necessario effettuare svalutazioni sulle partecipazioni in portafoglio in quanto le differenze negative tra valori di bilancio e frazione di pertinenza del Patrimonio netto emerse in alcune partecipate si ritiene non configurino perdite durevoli di valore.

### ***E) Proventi e oneri straordinari***

<b>20.a) Plusvalenze da alienazioni</b>	<b>2.010.448</b>
---	------------------

Realizzate a seguito della cessione delle seguenti partecipazioni:

	30.06.2013	30.06.2012
Porta Medicea s.r.l.	-	3.190.151
Sesto Futura s.r.l.	-	76.539
F.lli Parmigiani S.p.A.	2.010.448	-
<b>Totale</b>	<b>2.010.448</b>	<b>3.266.690</b>

<b>20.b) Altri proventi</b>	<b>43.568</b>
-----------------------------	---------------

Questa voce si riferisce per euro 31.813 ad incassi di crediti relativi a società in fallimento/liquidazione e per la differenza a minori imposte dovute per gli esercizi precedenti rispetto a quelle iscritte a bilancio.

La Società infatti in data 22 febbraio 2013, in base all'art. 2 , comma 1-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 2014, ha presentato istanza di rimborso dell'Ires per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per gli anni dal 2008 al 2011. A seguito della suddetta istanza la Società ha contabilizzato un provento straordinario pari ad euro 11.754.

<b>21) Altri oneri</b>	<b>1</b>
------------------------	----------

Sono come di seguito ripartiti:

	30.06.2013	30.06.2012
Abbuoni arrotondamenti passivi	1	2
Imposte esercizi precedenti	-	2.588
Insussistenze passive	-	659
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>3.249</b>

<b>22) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate</b>	<b>-</b>
---	----------

La voce risulta così dettagliata (valori in unità di euro):

<b>Imposte correnti:</b>	
Ires	-
Irap	-
Totale imposte correnti	-
<b>Imposte differite:</b>	
- Imposte differite sorte nell'esercizio – (aliquota 27,5%)	-
- Imposte differite annullate nell'esercizio	-
Totale imposte differite	-
<b>Imposte anticipate:</b>	
- Imposte anticipate sorte nell'esercizio – (aliquota 27,5%)	-
- Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-
Totale imposte anticipate	-

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dalla normativa vigente.

Coerentemente con quanto fatto in precedenza, non sono state rilevate imposte anticipate in quanto, non si reputa che si siano verificati i presupposti previsti dai Principi contabili per legittimare l'iscrizione di tali crediti. In particolare, sui Fondi rischi tassati analiticamente indicati alle pag. 55 a commento dei **Crediti 5) Verso altri**, non è noto l'orizzonte temporale entro il quale tali crediti potranno trovare un esito finale.



## **PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

### **Compensi ad Amministratori e Sindaci maturati nell'esercizio (compresi nella voce B7)**

La società ha liquidato i seguenti compensi:

- Componenti Consiglio di Amministrazione competenza 2012-2013
  - Al Presidente €. 20.000
  - A ciascun Vice Presidente €. 10.000
  - Al Consigliere membro del Comitato di Presidenza €. 10.000

Per un totale complessivo di euro 50.000.

- Componenti Collegio Sindacale competenza 2012-2013
  - Al Presidente €. 11.000
  - A ciascun membro effettivo €. 7.000

Per un totale complessivo di euro 25.000 oltre ad iva e CPA.

### **Compensi a società di revisione (compresi nella voce B7)**

Per il triennio relativo agli esercizi 01/07/2011-30/06/2014, l'incarico di revisore legale dei conti è stato conferito, dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 21 ottobre 2011 come previsto dall'art. 13 D. Lgs. 39/2010 e art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

La stessa Assemblea ha fissato il compenso in euro 20.000 annui da adeguarsi annualmente, a partire dal 1° luglio 2012, in base alla variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati) rispetto all'anno precedente.

Il compenso indicato non include le spese riaddebitate e l'eventuale Iva indetraibile.

Si precisa inoltre che non vi sono corrispettivi di competenza dell'esercizio di spettanza della società di revisione per prestazioni diverse dall'attività di revisione legale.

### **Dipendenti**

Nel corso dell'esercizio la società si è avvalsa delle prestazioni di lavoro del personale dipendente che è risultato, mediamente, così composto:

• Dirigenti	1
• Quadri	2
• Impiegati	1

Alla data del 30 giugno 2013 l'organico complessivo era di 4 unità, tutte a tempo pieno.

### **Considerazioni finali**

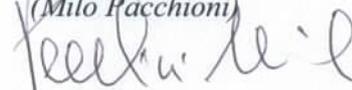
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bologna, 30 settembre 2013

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

*(Milo Facchioni)*



## **PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**



## PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2013 E AL 30 GIUGNO 2012

(valori espressi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	30/06/13	30/06/12
<b>Attività a breve</b>		
1) Cassa e banche	276	243
2) C/c impropri	1.766	137
3) Partecipazioni:	1.891	-
Imprese collegate	-	-
Altre imprese	1.891	-
4) Altri titoli	-	-
5) Crediti esigibili entro 12 mesi	10.741	839
Imprese collegate	72	47
Altre Imprese	10.066	-
Crediti diversi	603	792
6) Ratei e risconti attivi	338	270
<b>Totale attività a breve</b>	<b>15.012</b>	<b>1.489</b>
<b>Attività a medio e lungo termine</b>		
1) Partecipazioni:	319.215	316.496
Imprese controllate	-	-
Imprese collegate	96.260	95.455
Altre imprese	222.955	221.041
2) Altri titoli	14.000	14.000
3) Crediti esigibili oltre 12 mesi	13	1.404
Imprese collegate	-	1.400
Crediti diversi	13	4
4) Immobilizzazioni	134	76
5) Oneri pluriennali	342	460
<b>Totale attività a medio e lungo termine</b>	<b>333.704</b>	<b>332.436</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>348.716</b>	<b>333.925</b>



<b>PASSIVITA'</b>	<b>30/06/13</b>	<b>30/06/12</b>
<b>Passività a breve</b>		
1) Debiti esigibili entro 12 mesi	<b>3.725</b>	<b>4.988</b>
Finanziamenti da istituti di credito	2.444	1.716
Imprese collegate	948	2.865
Debiti diversi	333	407
2) Ratei e risconti passivi	<b>244</b>	<b>151</b>
<b>Totale passività a breve</b>	<b>3.969</b>	<b>5.139</b>
<b>Passività a medio e lungo termine</b>		
Debiti esigibili oltre 12 mesi	<b>76.507</b>	<b>78.900</b>
Finanziamenti da istituti di credito	62.507	64.900
POC	14.000	14.000
Fondo trattamento di fine rapporto	<b>48</b>	<b>20</b>
<b>Totale passività a medio e lungo termine</b>	<b>76.555</b>	<b>78.920</b>
<b>Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	258.409	238.562
Riserva sovrapprezzo azioni	4.632	4.632
Riserva legale	720	472
Altre riserve	1.407	1.245
Utile d'esercizio	3.024	4.955
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>268.192</b>	<b>249.866</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>348.716</b>	<b>333.925</b>



**PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2013 E AL 30 GIUGNO 2012**

(valori espressi in migliaia di Euro)

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>30/06/13</b>	<b>30/06/12</b>
<b>PROVENTI</b>		
Proventi da partecipazioni	<b>3.115</b>	<b>2.587</b>
Imprese collegate	1.202	2.585
Altre imprese	1.913	2
Altri proventi finanziari	<b>1.209</b>	1.341
Istituti di credito		
Imprese collegate	27	45
Da titoli	953	1.093
Altri proventi finanziari	229	203
Altri proventi	668	884
<b>Totale proventi</b>	<b>4.992</b>	<b>4.812</b>
<b>ONERI</b>		
Interessi passivi	<b>2.796</b>	<b>2.102</b>
Istituti di credito	2.497	1.650
Obbligazionisti	299	452
Oneri finanziari	<b>111</b>	<b>69</b>
Istituti di credito	111	69
Altri	0	0
Costi per il personale	634	571
Altri oneri di gestione	447	485
Ammortamenti	42	49
<b>Totale oneri</b>	<b>4.030</b>	<b>3.276</b>
<b>Risultato corrente</b>	<b>962</b>	<b>1.536</b>
Svalutazioni		
Altri componenti straordinari positivi	2.054	3.423
Altri componenti straordinari negativi	0	-3
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.016</b>	<b>4.956</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio		
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>3.016</b>	<b>4.956</b>

N.B.

*Dagli ammortamenti sono stati tolti quelli relativi alle spese istruttoria finanziamenti che sono stati messi negli oneri finanziari*



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2013 E AL 30 GIUGNO 2012**

(valori espressi in Euro)

	Capitale sociale	Riserva Sovrap-prezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva da riduz. Cap. Soc.	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>SALDI AL 30 GIUGNO 2011</b>	<b>235.500.000</b>	<b>4.632.000</b>	<b>297.477</b>	<b>899.857</b>	<b>74.973</b>	<b>0</b>	<b>3.492.804</b>	<b>244.897.110</b>
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 21 ottobre 2011:								
Destinazione risultato d'Esercizio al 30 giugno 2011			174.640	256.664		0	(431.304)	0
Attribuzione dividendo							(3.061.500)	(3.061.500)
Aumento Capitale Sociale	3.061.500							3.061.500
Versamento futuro aumento capitale sociale				13.168				13.168
Arrotondamento euro								1
Utile dell'Esercizio al 30 giugno 2012							4.955.922	4.955.922
<b>SALDI AL 30 GIUGNO 2012</b>	<b>238.561.500</b>	<b>4.632.000</b>	<b>472.117</b>	<b>1.169.690</b>	<b>74.973</b>	<b>0</b>	<b>4.955.922</b>	<b>249.866.201</b>
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 30 ottobre 2012:								
Destinazione risultato d'Esercizio al 30 giugno 2012			247.796	175.457		0	(423.253)	0
Attribuzione dividendo							(4.532.669)	(4.532.669)
Deliberazioni del CdA del 3 luglio 2012:								
Aumento Capitale Sociale	19.500.000			(13.168)				19.486.832
deliberazioni dell'Assemblea dei soci del 25 giugno 2013:								
Versamenti parziali	347.883							347.883
Arrotondamento euro				1				1
Utile dell'Esercizio al 30 giugno 2013							3.016.089	3.016.089
<b>SALDI AL 30 GIUGNO 2013</b>	<b>258.409.383</b>	<b>4.632.000</b>	<b>719.913</b>	<b>1.331.978</b>	<b>74.973</b>	<b>0</b>	<b>3.016.089</b>	<b>268.184.337</b>



## **RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2013 E AL 30 GIUGNO 2012**

(valori espressi in migliaia di Euro)

	<b>30.06.2013</b>	<b>30.06.2012</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Utile/perdita dell'esercizio	3.016	4.956
Aumento (decremento) fondi	179	77
Svalutazione di crediti, titoli e partecipazioni	0	0
Decremento investimenti in partecipazioni	9.596	12.786
Incremento debiti e altre passività	0	2.484
Decremento finanziamenti attivi	1.400	0
Incremento finanziamenti passivi	0	64.900
Decremento (aumento) di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	0	0
<b>ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Aumento capitale sociale a pagamento	19.835	3.062
Versamento soci conto futuro aumento capitale	0	13
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>34.026</b>	<b>88.278</b>
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>		
Dividendi distribuiti	4.533	3.061
Incremento immobilizzazioni materiali ed immateriali	92	541
Incremento investimenti in partecipazioni	12.315	84.717
Incremento investimenti in titoli	0	0
Incremento crediti e altre attività	1.869	480
Incremento finanziamenti attivi	10.000	0
Decremento debiti ed altre passività	3.555	0
Decremento finanziamenti passivi	0	0
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>32.364</b>	<b>88.799</b>
Aumento (Decremento) disponibilità presso banche e cassa	1.662	-521
<b>Conti bancari attivi /disponibilità di cassa inizio esercizio</b>	<b>380</b>	<b>901</b>



## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2013

(valori espressi in Euro)

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE			PARTECIPAZIONE COOPERARE S.p.A.				
	N. azioni (quote)	Valore Nominale (Euro)	Importo (Euro)	N.Azioni (quote)	% sul Capitale Sociale	Valori di carico		
					Diretta	Indiretta	Unitari	Totali
<b>Società collegate</b>								
Sesto Futura S.r.l. Roma	8.600.000	1,00	8.600.000,00	4.214.000	49,00		1,00	4.214.000,00
Fontenergia S.p.A. Lanusei (OS)	7.000.000	1,00	7.000.000,00	3.360.000	48,00		1,62	5.458.823,53
Dister Energia S.p.A. Faenza	171.9300	100,00	17.193.000	75.640	43,99		102,02	7.717.000,00
CMC Immobiliare S.p.A. Ravenna	2.100.000	10,00	21.000.000,00	500.000	23,81		20,00	10.000.000,00
Unibon S.p.A. Modena	10.000.000,00	1,00	65.000.000,00	21.852.553	33,62		2,01	43.931.586,25
SIS Soc. Imm.Soc. S.r.l. Roma	6.210.000	1,00	6.210.000,00	2.000.000	32,21		1,00	2.000.000,00
Granarolo International srl Bologna	20.000.000	1,00	20.000.000,00	9.000.000	45,00		1,00	9.000.000,00
Agrienergia S.p.A. S.Pietro in Casale (BO)	7.010.000	1,00	7.010.000	2.800.000	39,94		1,00	2.800.000,00
Holcoa S.p.A. Roma	25.000.000	1,00	25.000.000	5.000.000	20,00		1,00	5.000.000,00
C.M.R. Industriale S.p.A. Reggio Emilia	10.000.000	1,00	10.000.000	2.400.000	24,00		2,56	6.138.337,00
<b>Altre *</b>								
FINSOE S.p.A. <sup>1</sup> Bologna	2.919.471.224	0,36	1.051.009.640,64	245.251.004	8,40		0,82	200.992.682,55
				5.313.771 <sup>2</sup>				1.912.958
Totale				250.564.775	8,45		0,81	202.905.640,11
Manutencoop F.M. S.p.A. Bologna	109.149.600	1,00	109.149.600,00	3.465.067	3,17		5,77	20.000.000,00
Car Server S.p.A. Reggio Emilia	10.000.000	1,00	10.000.000,00	400.000	4%		4,39	1.755.717,56
Immobiliare C.S. S.r.l. Reggio Emilia	100.000	1,00	100.000,00	4.000	4%		33,70	134.800,05
S.T.S. Servizi Tecnologie Sistemi- S.p.A. Bologna	4.644.000	1,00	4.644.000,00	4.644	0,10		1,04	4.840,48
Spring 2 S.r.l. Modena	40.000	1,00	40.000,00	2.500	6,25		1,00	2.500,00

\* In questo elenco non vengono esposte le partecipazioni in cooperative.

<sup>1</sup> Il capitale sociale alla data dell' 11 luglio risulta di euro 1.067.921.417,52 rappresentato da n. 2.966.448.382 azioni da nominali 0,36 cad.

<sup>2</sup> Compensazione dividendo con aumento capitale registrato 11 luglio



## VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2013

(valori espressi in Euro)

CATEGORIA	SITUAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				SITUAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			Media aritmetica gr.1-13
	N° AZIONI O QUOTE	VALORI DI CARICO		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	N° AZIONI O QUOTE	VALORI DI CARICO		Media aritmetica gr.1-13		
		unitario	complessivo				valore	n° azioni/quote		valore	
<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>											
Non quotate											
Totale											
<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>											
Non quotate											
Sesto Futura Srl	4.214.000,00	1.000	4.214.000,00	0	-	-	4.214.000,00	1.000	4.214.000,00	-	-
Fontenergia SpA	5.458.823,53	1.625	5.458.823,53	-	-	-	5.458.823,53	1.000	5.458.823,53	-	-
Dister Energia SpA	61.640,00	102.482	6.317.000,00	14.000	1.400.000,00	-	75.640,00	102.023	7.717.000,00	-	-
CMC Immobiliare SpA	500.000,00	20.000	10.000.000,00	-	-	-	500.000,00	20.000	10.000.000,00	-	-
UNIBON SpA	21.852.553,00	2.010	43.931.586,25	-	-	-	21.852.553,00	2.010	43.931.586,25	-	-
F.Ili Parmigiani SpA	12.604,00	761.308	9.595.531,85	-	-	12.604	9.595.531,85	-	-	-	-
Agrenergia SpA	2.800.000,00	1.000	2.800.000,00	-	-	-	2.800.000,00	1.000	2.800.000,00	-	-
Holcoa SpA	5.000.000,00	1.000	5.000.000,00	-	-	-	5.000.000,00	1.000	5.000.000,00	-	-
SIS Srl	2.000.000,00	1.000	2.000.000,00	-	-	-	2.000.000,00	1.000	2.000.000,00	-	-
CMR Industriale SpA	2.400.000,00	2.558	6.138.337,00	-	-	-	2.400.000,00	2.558	6.138.337,00	-	-
Granarolo International Srl	-	-	-	9.000.000	9.000.000,00	-	9.000.000,00	1.000	9.000.000,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>44.299.620,53</b>	<b>95.455.278,63</b>	<b>9.014.000,00</b>	<b>10.400.000,00</b>	<b>12.604,00</b>	<b>9.595.531,85</b>	<b>53.501.016,53</b>	<b>96.259.746,78</b>			
<b>ALTRE SOCIETA'</b>											
Non quotate											
S.T.S. - *Servizi Tecnologie Sistemi - Spa	4.644	1.042	4.840,48	-	-	-	4.644	1.042	4.840,48	-	-
Nuova Scena Società Cooperativa	380	0,000	-	-	-	-	380	-	-	-	-
Finsoe S.p.A.	175.246.603	1.003	175.791.098,19	-	-	-	-	-	-	-	-
attribuzione azioni vers fut ann cap anno prec	-	-	25.201.584,36	70.004.401	-	-	-	-	-	-	-
sottoscrizione capitale con compensazione dividendo	-	-	-	5.313.771	1.912.957,56	-	-	-	250.564.775	0,810	202.905.640,11
Manutencoop Facility Management SpA	3.465.067	5.772	20.000.000,00	-	-	-	3.465.067	5.772	20.000.000,00	-	-
CCFS Soc. coop	38.103,59	1.000	38.103,59	1.579	1.578,76	-	39.682,35	1.580	39.682,35	-	-
Federazione Coop.ve Ravenna	106,09	25,000	2.652,25	-	-	-	106,09	25,000	2.652,25	-	-
Spring 2 Srl	2.500	1,000	2.500,00	-	-	-	2.500	1,000	2.500,00	-	-
Fimpro soc. coop	100,00	1,000	100,00	-	-	-	100	1,000	100,00	-	-
Car Server SpA	-	-	-	400.000	1.755.717,56	-	400.000	4.389	1.755.717,56	-	-
Immobiliare C.S. Srl	-	-	-	4.000	134.800,05	-	4.000	33,700	134.800,05	-	-
<b>Totale</b>	<b>178.757.503,68</b>	<b>221.040.878,87</b>	<b>75.723.750,76</b>	<b>3.805.053,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>224.845.932,80</b>				
<b>TOTALE GENERALE</b>											
<b>Totale immobilizzazioni (I)</b>	<b>223.057.124,21</b>	<b>316.496.157,50</b>	<b>84.737.750,76</b>	<b>14.205.053,93</b>	<b>12.604,00</b>	<b>9.595.531,85</b>	<b>307.782.270,97</b>		<b>321.105.679,58</b>		
<b>Totale circolante (C)</b>	<b>223.057.124,21</b>	<b>316.496.157,50</b>	<b>84.333.750,76</b>	<b>12.314.536,32</b>	<b>12.604,00</b>	<b>9.595.531,85</b>	<b>307.378.270,97</b>		<b>319.215.161,97</b>		
<b>Totale circolante (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>404.000,00</b>	<b>1.890.517,61</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>404.000,00</b>		<b>1.890.517,61</b>		



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER L'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2013 AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2013, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si ricorda che le funzioni di controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 *bis* e seguenti del C.C. sono state affidate alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### ***Attività di vigilanza***

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare il Collegio ha partecipato alle assemblee ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi sempre nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. In occasione di tali riunioni sono state acquisite dagli Amministratori e dal Direttore Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci e comunque tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Esse rispondono a corretti principi di amministrazione.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ai sensi dell'articolo 2404 c.c., il Collegio ha potuto acquisire conoscenza e vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrativo e contabile, il cui sistema è da ritenersi affidabile per rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

### ***Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio***

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale si riferisce quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

La società di revisione ha emesso in data 11 ottobre 2013 l'apposita relazione ex art 14 D.lgs. 2010, da cui non sono emersi rilievi.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si da atto che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono osservazioni al riguardo.

### ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2013, così come redatto dagli Amministratori e da atto che nulla osta alla distribuzione di dividendi nell'entità proposta dagli Amministratori.

Bologna, 14 ottobre 2013

Il Collegio Sindacale

Edmondo Belbello  
Giovanni Battista Graziosi  
Domenico Livio Trombone

## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS  
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli azionisti di  
Cooperare SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cooperare SpA chiuso al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Cooperare SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 ottobre 2012.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Cooperare SpA al 30 giugno 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
  
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Cooperare SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione

***PricewaterhouseCoopers SpA***

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cooperare SpA al 30 giugno 2013.

Verona, 11 ottobre 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Vincenzi', written in a cursive style.

Alessandro Vincenzi  
(Revisore legale)

## **VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI**



## VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 30 OTTOBRE 2013

Il giorno trenta del mese di ottobre dell'anno duemilatredici, alle ore 10,30, a Castelnuovo Rangone (Mo), in via della Pace, 6/c presso la sede di ASSOFOOD S.p.A. si è riunita, in seconda convocazione, andando deserta la prima convocazione del 28 ottobre 2013, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

### Ordine del giorno

1. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2013 e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Modificazione del numero dei consiglieri.
3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dei Vice Presidenti per il triennio 01/07/2013 - 30/06/2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 13.1 dello Statuto sociale, assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Milo Pacchioni, il quale constata e dichiara quanto segue:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea, contenente data, ora, luogo ed ordine del giorno della riunione è stato regolarmente inviato a norma di Statuto in data 10 Ottobre 2013;
- per il Consiglio di Amministrazione oltre allo stesso Presidente Milo Pacchioni sono presenti i Vice Presidenti Luca Bernareggi e Pasquale Versace ed i consiglieri Guido Coscia, Fabrizio Guidetti e Massimo Luppi. Assenti giustificati i consiglieri Agostino Alfano, Leonardo Caporioni, Lorenzo Cottignoli, Claudio De Pietri, Raffaele Greco, Massimo Masotti, Simone Mattioli e Aldo Soldi;
- per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Edmondo Belbello, collegato in audioconferenza ed il sindaco effettivo dott. Giovanni Battista Graziosi. Assente giustificato il dott. Domenico Livio Trombone;
- per la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è presente il Partner dott. Alessandro Vincenzi;
- sono presenti i 13 (tredici) soci sottoelencati, portatori di totali n. 244.410.123 azioni rappresentanti complessivamente il 94,55% del Capitale Sociale:
  - **AURUM S.p.A.** portatore di n. 601.336 azioni, pari allo 0,23% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Roberto Genco;
  - **BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc. Coop.** portatore di n. 8.364.531 azioni, pari al 3,24% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Claudio Olivastri;
  - **BANCO POPOLARE Soc. Coop.** portatore di n. 1.045.566 azioni, pari allo 0,40% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Flavio Bragantini;
  - **CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A.** portatore di n. 1.045.566 azioni pari, allo 0,40% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Carla Lanzani;
  - **C.C.F.S. – Consorzio Finanziario per lo Sviluppo** portatore di n° 22.977.818 azioni, pari al 8,89% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Pasquale Versace;
  - **COOPFOND S.p.A.** portatore di n° 123.208.110 azioni, pari allo 47,66% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Roberto Genco;
  - **COOP LOMBARDIA Soc. Coop.** portatore di n° 50.000 azioni, pari al 0,02% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Daniele Ferrè;
  - **C.S.A. Consorzio Servizi Amministrativi** portatore di n° 1.349.147 azioni, pari al 0,52% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Andrea Volta;
  - **FI.BO S.p.A.** portatore di n° 11.392.143 azioni, pari al 4,41% del Capitale Sociale, rappresentata per delega da Roberto Genco;

- **GRANLATTE Soc. Coop. Agricola** portatore di n° 50.000 azioni, pari al 0,02% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Gianpiero Calzolari;
- **PARCO S.p.A.** portatore di n° 31.824.175 azioni, pari al 12,31% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Pasquale Versace;
- **SOFINCO S.p.A.** portatore di n° 32.124.122 azioni, pari allo 12,43% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Milo Pacchioni;
- **UNIPEG Soc. Coop. Agricola**, portatore di n° 10.377.609 azioni, pari al 4,01% del Capitale Sociale, rappresentata dal Presidente Fabrizio Guidetti;
- dalla documentazione a disposizione della società, e dietro espressa richiesta del Presidente medesimo, nessuno degli azionisti presenti risulta privo delle condizioni per il legittimo esercizio di voto, ai sensi delle normative di legge.

Sono stati invitati a partecipare alla riunione Marco Bulgarelli, Eleonora Pasotti, Marina Cavallini, dipendenti della società.

Il Presidente chiama, con il consenso del Consiglio, Marina Cavallini a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante e dichiara l'Assemblea validamente costituita ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **punto 1 all'o.d.g.**, precisando che il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2013 è stato messo a disposizione degli Azionisti unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione, alla Relazione redatta dal Collegio Sindacale ed alla Relazione redatta dalla Società di Revisione incaricata del controllo legale dei conti, nei quindici giorni antecedenti la data di convocazione dell'Assemblea, in conformità al disposto di cui all'art. 2429 del codice Civile.

Il Presidente suggerisce che venga omessa la lettura integrale del progetto di Bilancio e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, nel presupposto che gli stessi siano già stati letti ed ampiamente esaminati dai soci e propone di soffermarsi invece sulle voci più significative dello schema di bilancio e sulle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione. Dopo aver avuto il consenso da tutti i presenti, passa la parola al Direttore Generale.

Bulgarelli, verificato che a tutti i partecipanti è stata inviata in formato elettronico una copia del fascicolo contenente il Bilancio completo di Nota Integrativa e relativi allegati, la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 cod. civ. e quella della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, procede illustrando l'attività svolta dalla società nell'esercizio trascorso e i risultati che ne sono conseguiti soffermandosi in particolare sulle acquisizioni effettuate e sui risultati futuri che ne dovrebbero derivare. Dopo l'analisi delle voci più significative sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico, aggiorna i presenti anche sulle operazioni e sui fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio in fase di approvazione.

Al termine dell'esposizione la parola torna al Presidente, il quale dopo aver risposto alle richieste di chiarimenti pervenute da alcuni soci, invita il Collegio Sindacale ed il Dott. Vincenzi a prendere la parola.

Il Dott. Graziosi legge quindi la Relazione formulata dal Collegio Sindacale. Conclude il suo intervento esprimendo, a nome del Collegio, parere favorevole all'approvazione del bilancio e dichiarando che nulla osta alla distribuzione del dividendo proposto dagli Amministratori.

Il Dott. Vincenzi, partner della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti, conferma che dai controlli effettuati non sono emersi rilievi. La Relazione da lui sottoscritta rilasciata in data 11 ottobre attesta che il bilancio di esercizio di Cooperare SpA al 30 giugno 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e pertanto lo stesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria ed il risultato economico della società. Anche il giudizio espresso in merito alla Relazione sulla gestione è di coerenza con il bilancio di esercizio.

Il Presidente dopo aver letto la proposta fatta dal Consiglio in ordine alla distribuzione degli utili, prima di chiedere all'Assemblea di deliberare, esorta i soci a reinvestire il dividendo percepito sottoscrivendo nuove azioni al fine di proseguire nella capitalizzazione della società così come fatto sino ad ora. Invita pertanto tutti i soci ad effettuare una sottoscrizione ed il relativo versamento in misura almeno pari al dividendo percepito, in modo da sottoscrivere una parte consistente dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci del 25 giugno scorso.

Dopo breve scambio di opinioni l'Assemblea, mediante consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2013, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa che evidenziano un utile netto di euro 3.016.089 (tremilionesedicimilaottantanove/00), la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, così come presentati, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- di approvare la distribuzione dell'utile proposta dal Consiglio di Amministrazione e quindi destinare:
  - Euro 150.804 pari al 5% a riserva legale
  - Euro 213.375 a riserva straordinaria
  - Euro 2.651.910 per la distribuzione di un dividendo, quale remunerazione del capitale sociale alla data del 30 giugno 2013, nella misura di euro 0,0108 per azione in proporzione al periodo di possesso della partecipazione;
- che il dividendo venga messo in pagamento a partire dal 12 dicembre 2013;
- di dare mandato al Presidente perché provveda agli adempimenti conseguenti.

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento al **punto 2 all'o.d.g.**, spiegando agli intervenuti le ragioni che rendono opportuno procedere, in conformità a quanto previsto dagli art. 16.1 e 16.3 dello Statuto sociale, alla modificazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da n. 14 (quattordici) membri, con la previsione che lo stesso sia composto da n. 15 (quindici) membri. L'Assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, mediante espresso consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità

#### DELIBERA

- di procedere, in conformità a quanto previsto dagli art. 16.1 e 16.3 dello Statuto sociale, alla modificazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, con la previsione che lo stesso sia composto da n. 15 (quindici) membri;

Il Presidente passa quindi al **punto 3 all'o.d.g.**, ricordando ai presenti che il Consiglio di amministrazione, con l'assemblea odierna, è giunto alla sua naturale scadenza e pertanto si rende necessaria la nomina del nuovo Consiglio che, a norma dell'art. 2383 del codice civile e dell'art 16.2 del vigente Statuto, durerà in carica per il periodo di tre esercizi e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Il nuovo Consiglio dovrà, come deliberato al punto precedente, essere formato da 15 membri inoltre, come fatto a suo tempo per il Consiglio uscente, l'assemblea potrà designare il Presidente ed i due Vice Presidenti o lasciare, che a norma dell'art. 16.5 del vigente Statuto, vi provveda direttamente lo stesso Consiglio. Procede pertanto comunicando che sono giunte le seguenti designazioni:

- **Pacchioni Milo**, nato a Modena il giorno 4 novembre 1950, residente a Carpi (MO) Via Guido Reni n. 19, codice fiscale: PCC MLI 50S04 F257W, cittadino italiano - Consigliere - Presidente;
- **Bernareggi Luca**, nato a Monza (MI) il giorno 24 dicembre 1963, residente a Milano Via Tofane n. 19, codice fiscale: BRN LCU 63T24 F704R, cittadino italiano - Consigliere - Vice Presidente;
- **Versace Pasquale**, nato a Foggia il giorno 20 maggio 1950, residente a Reggio nell'Emilia Via L. Boccherini n. 3/01, codice fiscale: VRS PQL 50E20 D643V, cittadino italiano - Consigliere - Vice Presidente;
- **Alfano Agostino**, nato a Pontecagnano Faiano (SA) il giorno 11 marzo 1954, residente a Reggio nell'Emilia (RE), Via Unione Sovietica n. 48/00, codice fiscale: LFN GTN 54C11 G834S, cittadino italiano - Consigliere;
- **Berni Stefano** nato a Correggio (RE) il giorno 12 maggio 1961, residente a Correggio (RE), Via Conte Girolamo n. 1/a, codice fiscale: BRN SFN 61E12 D037G, cittadino italiano - Consigliere;
- **Bianchi Susanna**, nata a Firenze il giorno 24 maggio 1953, residente a Fiesole (FI) in Via San Martino n. 10/12, codice fiscale: BNC SNN 53E64 D616D, cittadina italiana - Consigliere;
- **Coscia Guido**, nato a Parma (PR) il 10 febbraio 1963, residente a Parma (PR) Via Froni Luigi n. 3, codice fiscale: CSC GDU 63B10 G337K, cittadino italiano - Consigliere;
- **Cottignoli Lorenzo**, nato a Ravenna il giorno 13 maggio 1953, residente a Ravenna Località San Bartolo, Via Ildebrando Pizzetti n. 23, codice fiscale: CTT LNZ 53E13 H199L, cittadino italiano - Consigliere;
- **De Berardinis Camillo** nato a San Benedetto del Tronto (AP) il giorno 16 novembre 1950 residente a San Benedetto del Tronto, Via Ugo Bassi n. 71, codice fiscale: DBR CLL 50S16 H769V, cittadino italiano - Consigliere;
- **De Pietri Claudio**, nato a Carpi (MO) il giorno 06 settembre 1955, residente a Carpi (MO), Via della Costituzione n. 30, codice fiscale: DPT CLD 55P06 B819T, cittadino italiano - Consigliere;
- **Guidetti Fabrizio**, nato a Casina (RE) il giorno 18 gennaio 1962, residente a Reggio nell'Emilia, Via A. Ferrari n. 21/00, codice fiscale: GDT FRZ 62A18 B967X, cittadino italiano - Consigliere;
- **Luppi Massimo**, nato a Modena il giorno 11 ottobre 1968, residente a Spilamberto (MO) Via Enrico Berlinguer n. 65/c, codice fiscale: LPP MSM 68R11 F257S, cittadino italiano - Consigliere;
- **Masotti Massimo**, nato a Bologna il giorno 7 febbraio 1962, residente a Bologna, Via G. P. Martini n. 28, codice fiscale: MST MSM 62B07 A944Y, cittadino italiano - Consigliere;
- **Rizzi Adriano**, nato a Venezia il giorno 24 ottobre 1960, residente a Venezia (fraz. Mestre) Via Milano n. 25/D, codice fiscale: RZZ DRN 60R24 L736E, cittadino italiano - Consigliere;
- **Soldi Aldo** nato a Piombino (LI) il 25 novembre 1951, residente a San Vincenzo (LI) Via del Belvedere n. 35, codice fiscale: SLD LDA 51S25 G687F, cittadino italiano - Consigliere.

Il Presidente conclude proponendo all'Assemblea:

- 1) di non fissare alcun compenso per gli amministratori, precisando che a norma dell'art. 20.2 del vigente Statuto per gli amministratori investiti di particolari cariche si provveda ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, cod. civ.;

- 2) di consentire agli Amministratori nominati di non essere vincolati dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile;

ed invita i soci a deliberare in merito.

Dopo breve discussione l'assemblea, mediante espresso consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, all'unanimità

DELIBERA

- di procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica per tre esercizi e scadrà, a norma dell'art 2383 del codice civile, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, nelle persone di:
  - **Pacchioni Milo**, nato a Modena il giorno 4 novembre 1950, residente a Carpi (MO) Via Guido Reni n. 19, codice fiscale: PCC MLI 50S04 F257W, cittadino italiano - Consigliere - Presidente;
  - **Bernareggi Luca**, nato a Monza (MI) il giorno 24 dicembre 1963, residente a Milano Via Tofane n. 19, codice fiscale: BRN LCU 63T24 F704R, cittadino italiano - Consigliere - Vice Presidente;
  - **Versace Pasquale**, nato a Foggia il giorno 20 maggio 1950, residente a Reggio nell'Emilia Via L. Boccherini n. 3/01, codice fiscale: VRS PQL 50E20 D643V, cittadino italiano - Consigliere - Vice Presidente;
  - **Alfano Agostino**, nato a Pontecagnano Faiano (SA) il giorno 11 marzo 1954, residente a Reggio nell'Emilia (RE), Via Unione Sovietica n. 48/00, codice fiscale: LFN GTN 54C11 G834S, cittadino italiano - Consigliere;
  - **Berni Stefano** nato a Correggio (RE) il giorno 12 maggio 1961, residente a Correggio (RE), Via Conte Girolamo n. 1/a, codice fiscale: BRN SFN 61E12 D037G, cittadino italiano - Consigliere;
  - **Bianchi Susanna**, nata a Firenze il giorno 24 maggio 1953, residente a Fiesole (FI) in Via San Martino n. 10/12, codice fiscale: BNC SNN 53E64 D616D, cittadina italiana - Consigliere;
  - **Coscia Guido**, nato a Parma (PR) il 10 febbraio 1963, residente a Parma (PR) Via Froni Luigi n. 3, codice fiscale: CSC GDU 63B10 G337K, cittadino italiano - Consigliere;
  - **Cottignoli Lorenzo**, nato a Ravenna il giorno 13 maggio 1953, residente a Ravenna Località San Bartolo, Via Ildebrando Pizzetti n. 23, codice fiscale: CTT LNZ 53E13 H199L, cittadino italiano - Consigliere;
  - **De Berardinis Camillo** nato a San Benedetto del Tronto (AP) il giorno 16 novembre 1950 residente a San Benedetto del Tronto, Via Ugo Bassi n. 71, codice fiscale: DBR CLL 50S16 H769V, cittadino italiano - Consigliere;
  - **De Pietri Claudio**, nato a Carpi (MO) il giorno 06 settembre 1955, residente a Carpi (MO), Via della Costituzione n. 30, codice fiscale: DPT CLD 55P06 B819T, cittadino italiano - Consigliere;
  - **Guidetti Fabrizio**, nato a Casina (RE) il giorno 18 gennaio 1962, residente a Reggio nell'Emilia, Via A. Ferrari n. 21/00, codice fiscale: GDT FRZ 62A18 B967X, cittadino italiano - Consigliere;
  - **Luppi Massimo**, nato a Modena il giorno 11 ottobre 1968, residente a Spilamberto (MO) Via Enrico Berlinguer n. 65/c, codice fiscale: LPP MSM 68R11 F257S, cittadino italiano - Consigliere;
  - **Masotti Massimo**, nato a Bologna il giorno 7 febbraio 1962, residente a Bologna, Via G. P. Martini n. 28, codice fiscale: MST MSM 62B07 A944Y, cittadino italiano - Consigliere;

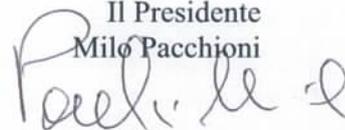
- **Rizzi Adriano**, nato a Venezia il giorno 24 ottobre 1960, residente a Venezia (fraz. Mestre) Via Milano n. 25/D, codice fiscale: RZZ DRN 60R24 L736E, cittadino italiano - Consigliere;
- **Soldi Aldo** nato a Piombino (LI) il 25 novembre 1951, residente a San Vincenzo (LI) Via del Belvedere n. 35, codice fiscale: SLD LDA 51S25 G687F, cittadino italiano - Consigliere.
- di dare mandato al neo Presidente di provvedere alla raccolta delle accettazioni della carica da parte dei nuovi membri unitamente alle dichiarazioni di possesso dei requisiti eventualmente richiesti e di tutta la documentazione necessaria ai vari adempimenti formali previsti dalla vigente normativa;
- di non fissare alcun compenso per gli amministratori, precisando che a norma dell'art. 20.2 del vigente Statuto per gli amministratori investiti di particolari cariche si provveda ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, cod. civ.;
- di consentire agli Amministratori nominati di non essere vincolati dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.

Alle ore undici e cinquantacinque minuti, null'altro essendovi da discutere e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario  
Marina Cavallini



Il Presidente  
Milo Pacchioni



## **AGGIORNAMENTO COMPAGINE SOCIALE E CARICHE AL 30 OTTOBRE 2013**



## COMPAGINE SOCIALE AL 30 OTTOBRE 2013

	Soci	N° azioni da nom. € 1,00	% Capitale Sociale
1	COOPFOND S.P.A.	123.208.110	47,661%
2	SOFINCO S.P.A	32.124.122	12,427%
3	PAR.CO S.P.A.	31.824.175	12,311%
4	C.C.F.S. CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO	22.977.818	8,889%
5	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	12.732.143	4,925%
6	FI.BO. S.P.A.	11.392.143	4,407%
7	UNIPEG SOC. COOP. AGRICOLA	10.377.609	4,014%
8	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP.	8.364.531	3,236%
9	CONSORZIO SERVIZI AMMINISTRATIVI SOC. COOP.	1.349.147	0,522%
10	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	1.045.566	0,404%
11	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	1.045.566	0,404%
12	AURUM S.P.A	601.336	0,233%
13	FIN.PA.S. S.R.L.	567.736	0,220%
14	COOP.IM SOC. COOP. IMMOBILIARE	524.381	0,203%
15	MANUTENCOOP SOC. COOP.	100.000	0,039
16	CCC CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI SOC. COOP.	50.000	0,019
17	COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA	50.000	0,019
18	GRANLATTE SOC. COOP. AGRICOLA	50.000	0,019
19	COOP LOMBARDIA SOC. COOP.	50.000	0,019
20	C.M.B. CARPI SOC. COOP.	25.000	0,010
21	IL RACCOLTO SOC. COOP. AGRICOLA	25.000	0,010
22	CPL CONCORDIA SOC. COOP.	25.000	0,010
	<b>Totale</b>	<b>258.509.383</b>	<b>100,00 %</b>



## **CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE ALLA DATA DEL 30 OTTOBRE 2013**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<sup>1</sup>**

<i>Presidente</i>	Milo Pacchioni
<i>Vicepresidenti e Amministratori delegati</i>	Luca Bernareggi Pasquale Versace
<i>Consiglieri</i>	Agostino Alfano Stefano Berni Susanna Bianchi Guido Coscia Lorenzo Cottignoli Camillo De Berardinis Claudio De Pietri Fabrizio Guidetti Massimo Luppi Massimo Masotti Adriano Rizzi Aldo Soldi

### **DIRETTORE**

Marco Bulgarelli

### **COLLEGIO SINDACALE**

<i>Presidente</i>	Edmondo Belbello
<i>Sindaci effettivi</i>	Giovanni Battista Graziosi Domenico Livio Trombone
<i>Sindaci supplenti</i>	Angelo Zanetti Roberto Chiusoli

### **SOCIETÀ DI REVISIONE**

Pricewaterhouse Coopers SpA

---

<sup>1</sup> Nominato dall'assemblea del 30 Ottobre 2013

